



# LICEI EINSTEIN DA VINCI

Sede Amministrativa: Via Togliatti – 70056 MOLFETTA (BA)

Tel.: 0803384621 – Fax: 0803384822 C.F.: 93491280728 – C.M. BAPS38000R

Sito WEB: [www.liceimolfetta.edu.it](http://www.liceimolfetta.edu.it) – e-mail: [baps38000r@istruzione.it](mailto:baps38000r@istruzione.it) – [baps38000r@pec.istruzione.it](mailto:baps38000r@pec.istruzione.it)

 Cambridge Assessment  
International Education



LICEI - EINSTEIN - DA VINCI-MOLFETTA  
Prot. 0003988 del 15/05/2024  
IV (Uscita)



## ***LICEO CLASSICO STATALE "Leonardo da Vinci" MOLFETTA***

**Documento del Consiglio di classe**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. D  
A. S. 2023/2024**

**La Dirigente Scolastica**

**Dott.ssa Giuseppina Bassi**

**La Coordinatrice**

**Prof.ssa Domenica Iacobellis**

## **BREVE DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA**

### **• Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### **LICEO CLASSICO**

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie (*art. 5 comma 1 del D.L. 17 ottobre 2005, n°226*).

### **PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La scolaresca della 5<sup>^</sup>D ha fatto il suo ingresso nella storia del nostro liceo nell'anno scolastico 2019-2020. Era composta, come oggi, da ventitré studenti, nessuno dei quali ha cambiato scuola (tranne uno studente, per ragioni di viciniorità alla propria residenza, che però è tornato sui suoi passi dopo pochi mesi), nessuno ha fatto altre scelte, nessuno ha studiato all'estero.

Quando gli studenti avevano da poco appreso i primi elementi di greco e latino e da poco si erano approcciati alle altre discipline, è giunto il Covid, che li ha chiusi in casa, di fronte allo schermo di un pc. Così hanno proseguito i loro studi, così hanno appreso i fondamenti del greco, del latino, di tutte le altre discipline. Coraggiosi e resilienti, hanno superato gli 'anni horribiles' e si sono ritrovati



OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS

• **Storia della classe**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inseriti</b>	<b>n. trasferiti</b>	<b>n. ammessi alla classe success.</b>	<b>n. in mobilità internazionale</b>
<b>2021/22</b>	<b>23</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>23</b>	<b>/</b>
<b>2022/23</b>	<b>23</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>23</b>	<b>/</b>
<b>2023/24</b>	<b>23</b>	<b>/</b>	<b>/</b>		<b>/</b>

• **Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica dei docenti nel triennio**

<b>Discipline</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>Italiano</b>	Prof.ssa Raimonda Spadavecchia	Prof.ssa Raimonda Spadavecchia	Prof.ssa Elisabetta Ierimonti
<b>Latino</b>	Prof.ssa Domenica Iacobellis	Prof.ssa Domenica Iacobellis	Prof.ssa Domenica Iacobellis
<b>Greco</b>	Prof.ssa Domenica Iacobellis	Prof.ssa Domenica Iacobellis	Prof.ssa Domenica Iacobellis
<b>Inglese</b>	Prof.ssa Vittoria Mezzina	Prof.ssa Vittoria	Prof.ssa Vittoria Mezzina

		Mezzina	
<b>Filosofia</b>	Prof.ssa Antonella Camporeale	Prof.ssa Antonella Camporeale	Prof.ssa Antonella Camporeale
<b>Storia</b>	Prof.ssa Antonella Camporeale	Prof.ssa Antonella Camporeale	Prof.ssa Antonella Camporeale
<b>Matematica</b>	Prof.ssa Laura Calò (sostituisce prof.ssa Angela Paparella)	Prof. Bruno Antonazzo (sostituisce prof.ssa Angela Paparella)	Prof.ssa Domenica Grilli
<b>Fisica</b>	Prof.ssa Laura Calò (sostituisce prof.ssa Angela Paparella)	Prof. Bruno Antonazzo (sostituisce prof.ssa Angela Paparella)	Prof.ssa Domenica Grilli
<b>Scienze</b>	Prof.ssa Caterina Gadaleta (sostituita dalla prof.ssa Mara Camporeale)	Prof.ssa Maria Vacca	Prof.ssa Maria Vacca
<b>Storia dell'Arte</b>	Prof. Michele Angelo Basile	Prof.ssa Giuliana Tatulli	Prof.ssa Giuliana Tatulli
<b>Scienze Motorie</b>	Prof.ssa Rosa Lezza	Prof.ssa Rosa Lezza	Prof. Nicola Bovino
<b>Religione</b>	Prof. Giuseppe Germinario	Prof. Giuseppe Germinario	Prof. Giuseppe Germinario
<b>Discipline giuridico-economiche</b>	Prof.ssa Anna Maria Caputi	Prof.ssa Anna Maria Caputi	Prof.ssa Anna Maria Caputi

### MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO

Le attività nel corrente anno scolastico sono state svolte regolarmente in presenza.

#### FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA RISERVATA AGLI ALLIEVI CON DSA E BES

- Ppt, sintesi e schematizzazione dei contenuti disciplinari, esemplificazione di procedure logico-matematiche
- Riduzione dei compiti assegnati
- Verifiche programmate successive a quelle dei compagni
- Integrazione individualizzata delle misure dispensative e compensative indicate nei PDP

### INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

- **Attività di ampliamento dell'offerta formativa (curricolari ed extracurricolari)**

Tematiche/attività	Partecipanti
<b>Educazione alla salute</b>	
Incontro con l'Associazione AVIS per sensibilizzazione alla cultura della donazione	Tutta la classe
Progetto "Psicologi nelle scuole", attività di supporto alle studentesse/studenti per sostenere lo sviluppo e la formazione della personalità,	Tutta la classe

prevenire i fattori di rischio o situazioni di disagio, contrastare fenomeni di abbandono, dispersione scolastica e bullismo.	
Progetto Martina per la prevenzione dei tumori: incontro con il dott. Preziosa del Lions Club Multidistretto 108	Tutta la classe
<b>Partecipazione a mostre, convegni, iniziative culturali, conferenze e spettacoli</b>	
Partecipazione allo spettacolo "Mare nostrum" a cura della Compagnia Collettivo Teatro Prisma presso l'Auditorium dei Licei Einstein-da Vinci di Molfetta. Percorso formativo su immigrazione e inclusione	Tutta la classe
Educazione alla legalità: incontro formativo con il dott. Valerio de Gioia, giudice presso la quarta sezione penale del Tribunale di Roma e Consigliere della Corte d'Appello di Roma, sul tema: "Violenza di genere e Codice Rosso	Tutta la classe
Incontro con avvocati sul tema "Il ruolo e il contributo fondamentale delle donne alla crescita democratica del paese"	12
Partecipazione a "Il treno della memoria"	1
Partecipazione a Giornate FAI d'autunno	2
<b>Progetti PTOF curricolari ed extracurricolari</b>	
Progetto PTOF Incontro con l'autore: Aurora Tamigio, autrice di "Il cognome delle donne"	Tutta la classe
Progetto PTOF Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	3
Progetto PTOF Giochi studenteschi- campionati di calcio	2
Progetto PTOF Notte Nazionale del Liceo Classico	Tutta la classe
Progetto PTOF Salvemini e i giovani	Tutta la classe
Progetto PTOF Una serata all'opera: presso il teatro Petruzzelli di Bari, opera lirica "Madama Butterfly"	7

#### • Verifiche e valutazioni

L'anno scolastico è stato suddiviso in **due quadrimestri**.

#### • Tipologie delle verifiche scritte e relative rubriche di valutazione

Nelle prove d'italiano sono state affrontate le seguenti tipologie:

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

## **Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

Sulla base delle indicazioni fornite dagli artt. 19 e 20 della O.M. n. 55 del 22/03/2024 "Esame di Stato conclusivo *del* secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", e del D.M. n. 10 del 26/01/2024, sono state programmate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta degli Esami di Stato:

- 03/05/2024 prova di greco, formulata collegialmente con le caratteristiche indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, della durata di 4 ore e trenta.
- 13/05/2023 prova di italiano, formulata collegialmente nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, della durata di sei ore.

E' inoltre previsto nella seconda metà di maggio un Corso di potenziamento di Lingua e civiltà greca in preparazione alla seconda prova scritta, in cui gli alunni si eserciteranno ulteriormente nella traduzione, nell'analisi e nel commento a testi degli autori oggetto di studio nel secondo biennio e nel monoennio.

La classe ha partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano (01/03/2024), Matematica (04/03/2024), Inglese Reading (06/03/2024) e Inglese Listening (06/03/2024).

Si riportano la rubrica di valutazione della prova scritta di Italiano, la rubrica di valutazione della prova scritta di Latino e Greco e la rubrica di valutazione generale delle prove orali in uso nel corrente anno scolastico e inserite nel PTOF di Istituto.

### **RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA A**

<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI RELATIVI AI LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1 COMPETENZA TESTUALE</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>2 COMPETENZA FORMALE</b>	Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>17-20</b> AVANZATO <b>14-16</b> INTERMEDIO	_____/20



		<b>10-13</b> BASE <b>1-9</b> NON RAGGIUNTO	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>17-20</b> AVANZATO <b>14-16</b> INTERMEDIO <b>10-13</b> BASE <b>1-9</b> NON RAGGIUNTO	_____/20
<b>3</b> <b>COMPETENZA IDEATIVA</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI RELATIVI AI LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1</b> <b>COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>2</b> <b>COMPETENZA NELLA COMPrensIONE DEL TESTO</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>3</b> <b>COMPETENZA ANALITICA</b>	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>4</b> <b>COMPETENZA INTERPRETATIVA</b>	Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)</b>			_____/100
<b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b>			_____/20

### TIPOLOGIA B

<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI RELATIVI AI LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1</b> <b>COMPETENZA TESTUALE</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>2</b> <b>COMPETENZA FORMALE</b>	Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>17-20</b> AVANZATO <b>14-16</b> INTERMEDIO <b>10-13</b> BASE <b>1-9</b> NON RAGGIUNTO	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>17-20</b> AVANZATO <b>14-16</b> INTERMEDIO <b>10-13</b> BASE <b>1-9</b> NON RAGGIUNTO	_____/20

<b>3 COMPETENZA IDEATIVA</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1 COMPETENZA ANALITICA</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<b>17-20</b> AVANZATO <b>14-16</b> INTERMEDIO <b>10-13</b> BASE <b>1-9</b> NON RAGGIUNTO	_____/20
<b>2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>3 COMPETENZA CULTURALE</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)</b>			_____/100
<b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b>			_____/20

### TIPOLOGIA C

<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI RELATIVI AI LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1 COMPETENZA TESTUALE</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>2 COMPETENZA FORMALE</b>	Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>17-20</b> AVANZATO <b>14-16</b> INTERMEDIO <b>10-13</b> BASE <b>1-9</b> NON RAGGIUNTO	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>17-20</b> AVANZATO <b>14-16</b> INTERMEDIO <b>10-13</b> BASE <b>1-9</b> NON RAGGIUNTO	_____/20
<b>3 COMPETENZA IDEATIVA</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>AREE DI COMPETENZA</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<b>17-20</b> AVANZATO <b>14-16</b> INTERMEDIO <b>10-13</b> BASE <b>1-9</b> NON RAGGIUNTO	_____/20

<b>2</b> <b>COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>3</b> <b>COMPETENZA CULTURALE</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>9-10</b> AVANZATO <b>7-8</b> INTERMEDIO <b>5-6</b> BASE <b>1-4</b> NON RAGGIUNTO	_____/10
<b>PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)</b>			_____/100
<b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b>			_____/20

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO (TRADUZIONE E DOMANDE IN APPARATO)</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>Livelli e punteggio</b>			
	<b>Non raggiunto</b>	<b>Base</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max 6)	2-3 scarsa	4 parziale	4,5 -5 adeguata	6 completa
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4)	1-1,5 scorretta	2 imprecisa	3- 3,5 adeguata	4 precisa e corretta
Comprensione del lessico specifico (max 3)	1-1,5 scarsa	2 parziale	2,5 adeguata	3 completa
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (max 3)	1 poco corretta	2 parzialmente corretta	2,5 complessivamente corretta	3 appropriata e corretta
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max 4)	1 scarsa	2 parziale	3 adeguata	4 completa
Punteggio: .... /20 <b>VOTO:</b> .... /10				

### RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

#### VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITA' DELLO STUDENTE DIDATTICA

##### GIUDIZIO

**Eccellente:** Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, in modo originale e creativo, con metodo di studio rigoroso ed elevata capacità di analisi, sintesi e problem solving. Sa interagire e cooperare, partecipando in modo sempre corretto e responsabile alle attività didattiche con piena consapevolezza di sé e serena capacità di autovalutazione. Padroneggia le competenze digitali, utili anche a costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare. Si avvale di un linguaggio chiaro, fluido e preciso nell'uso della terminologia specifica.

**Ottimo:** Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con metodo di studio rigoroso ed elevata capacità di analisi, sintesi e problem solving. Sa interagire e cooperare, partecipando in modo corretto e responsabile alle attività didattiche con piena consapevolezza di sé e serena capacità di autovalutazione. Padroneggia le competenze digitali, utili anche a costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare. Si avvale di un linguaggio chiaro e preciso nell'uso

della terminologia specifica.
<b>Buono:</b> Lo studente possiede conoscenze sicure ed affronta percorsi tematici anche articolati, istituendo collegamenti significativi; utilizza un metodo di studio efficace e una apprezzabile capacità di analisi, sintesi e problem solving. Sa interagire e cooperare, partecipando in modo corretto e responsabile alle attività didattiche con consapevolezza di sé e capacità di autovalutazione adeguate. Gestisce in maniera efficace le competenze digitali. Si avvale di un linguaggio appropriato anche nell'uso della terminologia specifica.
<b>Discreto:</b> Lo studente mostra una conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari; possiede un metodo di studio efficiente e si orienta tra gli argomenti di studio, cogliendo in modo abbastanza agile i nessi tematici fondamentali. Sa interagire e collaborare, partecipando in modo corretto alle attività didattiche con crescente consapevolezza dei propri processi di apprendimento. Gestisce in maniera corretta le competenze digitali. Si avvale di un linguaggio adeguato anche nell'uso della terminologia specifica.
<b>Sufficiente:</b> Lo studente possiede una conoscenza basilare dei contenuti disciplinari; ha un metodo di studio manualistico e opera semplici collegamenti tra gli argomenti di studio. Partecipa in maniera recettiva alle attività didattiche, svolgendo una congrua quantità di compiti assegnati e dimostrando una essenziale consapevolezza dei propri processi di apprendimento. Gestisce in maniera semplice e generalmente corretta le competenze digitali. Si avvale di un linguaggio accettabile, ma non sempre appropriato.
<b>Insufficiente:</b> Lo studente possiede una conoscenza piuttosto frammentaria e non sempre corretta dei contenuti proposti, che utilizza in modo superficiale e poco pertinente; partecipa in maniera discontinua e passiva, con difficoltà nell'analisi, nella soluzione di problemi e nell'utilizzo delle competenze digitali. Ha una limitata consapevolezza di sé e dei suoi metodi di apprendimento. Utilizza un linguaggio povero.
<b>Gravemente insufficiente:</b> Lo studente presenta gravi lacune di base nella conoscenza degli argomenti trattati; non è in grado di individuare i dati iniziali di un tema/problema né di utilizzare in modo appropriato le conoscenze. Partecipa poco e con scarso interesse alle attività didattiche. Mostra basso livello di consapevolezza del proprio metodo di studio; talvolta fraintende le richieste formulate e utilizza un linguaggio poco chiaro e lessicalmente improprio.

Le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, dall'anno scolastico 2017/18, come contemplato nell'art. 1, comma 12 della legge 107/2015, sono oggetto di specifica valutazione attraverso la rubrica di seguito esplicitata:

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Punteggio	FREQUENZA	RELAZIONI E RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO E AUTONOMIA DI LAVORO
<b>10</b>	Assidua e puntuale.	Comunica in modo profondamente rispettoso e costruttivo sia con i compagni che con gli adulti; è responsabile e disponibile a collaborare con gli altri, capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in eventuali situazioni di conflitto. Conosce e rispetta con piena consapevolezza il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI.	Ascolta attentamente e partecipa attivamente alle lezioni e alle attività scolastiche, ampliando il dibattito con domande stimolanti e riflessioni originali.	Svolge con puntualità, cura e completezza le consegne ricevute, organizzando e gestendo in modo autonomo ed efficace il tempo e le informazioni.
<b>9</b>	Assidua	Comunica in modo corretto e costruttivo sia con i compagni che con gli adulti; è responsabile e disponibile a collaborare con gli altri, capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi. Conosce e rispetta pienamente il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI.	Partecipa con costanza e attivamente alle lezioni e alle attività scolastiche, formulando domande per approfondire l'argomento ed esprimendo il proprio parere.	Svolge con puntualità e regolarità le consegne ricevute, organizzando e gestendo in modo autonomo ed efficace il tempo e le informazioni.
<b>8</b>	Regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti; è disponibile a collaborare con gli altri, rispettando i punti di vista diversi. Conosce e rispetta il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI.	Partecipa diligentemente alle lezioni e alle attività scolastiche, formulando domande per approfondire l'argomento.	Svolge con ordine e puntualità le consegne ricevute, organizzando in modo autonomo il tempo e le informazioni.
<b>7</b>	Numerose assenze; ripetuti ingressi posticipati e/o uscite anticipate; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.	Comunica in modo generalmente corretto con compagni e adulti, ma non sempre rispetta i pareri altrui; è disponibile a collaborare solo in particolari situazioni. Conosce e generalmente rispetta il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI. Eventuale presenza di richiami scritti.	Partecipa in maniera ricettiva alle lezioni e alle attività scolastiche, chiedendo chiarimenti solo occasionalmente.	Svolge parzialmente le consegne ricevute, organizzando in modo non completamente autonomo il tempo e le informazioni.

6	<p>Numerose e reiterate assenze; frequenti ritardi; ripetuti ingressi posticipati e/o uscite anticipate anche ingiustificati.</p>	<p>Comunica in modo poco corretto con compagni e adulti, non rispettando i pareri diversi e cercando di imporsi sugli altri.          Conosce superficialmente e non rispetta il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI.          Presenza di richiami scritti e sanzioni, per infrazioni disciplinari.</p>	<p>Partecipa in maniera discontinua, distratta e superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche. Non chiede chiarimenti e interviene solo se sollecitato.</p>	<p>Svolge in maniera saltuaria e incompleta le consegne ricevute; necessita di tempi supplementari e di guida per orientarsi nelle attività didattiche.</p>
5	<p>Assai discontinua, con frequenti assenze e ritardi; ripetuti ingressi posticipati e/o uscite anticipate ingiustificati.</p>	<p>Comunica in modo scorretto con compagni e adulti, contrapponendosi rigidamente e/o violentemente agli altri e mancando di rispetto. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare.          Non rispetta il Patto Formativo, il Regolamento di Istituto e il Regolamento DDI, e incorre in sanzioni per gravi infrazioni disciplinari.</p>	<p>Partecipa in maniera saltuaria, distratta e superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche, spesso recando disturbo.</p>	<p>Svolge con scarso senso di responsabilità e superficialmente le consegne ricevute, evidenziando gravi difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.</p>

- **Criteri di attribuzione del credito scolastico**

Per gli alunni del triennio, il Collegio dei docenti, sulla scorta di quanto contemplato dall'art 15, comma 1, del d. lgs. n° 62 del 13 aprile 2017, dall'art. 8, comma 5, dell'O.M. n° 205 dell'11 marzo 2019, delle Linee Guida del 4 settembre 2019 sul PCTO, individua i seguenti criteri per l'attribuzione del secondo punteggio relativo alla banda di oscillazione stabilita dalla media dei voti:

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	
<b>ASSIDUITA' della FREQUENZA</b>	<b>punti 0,30</b> per gli studenti e per le studentesse che non abbiano superato le 150 ore di assenze annue, senza possibilità di deroga a detta regola generale tramite il deposito presso la segreteria della Scuola di certificati medici (circolare del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia del 29/09/2022), fermo restando situazioni particolari (condizioni di salute debitamente documentate e portate all'attenzione del D.S., lunghe degenze che impediscano la regolare frequenza	<b>punti 0 (zero)</b> per gli studenti e le studentesse che <u>abbiano superato le 150 ore di assenze annue.</u>
<b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI SCOLASTICI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>punti 0,10</b> per gli studenti e per le studentesse che abbiano partecipato ad almeno un progetto inserito nel PTOF, con attestazione del docente referente, e/o ad almeno un'attività funzionale complementare e integrative alla vita della scuola (es. collaborazione con un docente per la realizzazione di un evento, attività o manifestazione) con attestazione del docente coordinatore di classe.	
<b>PCTO</b>	<b>punti 0,10</b> per gli studenti e per le studentesse che abbiano ottenuto una valutazione complessiva del percorso pari al livello 1 e 2 della scheda di valutazione d'Istituto.	<b>punti 0,20</b> per gli studenti e per le studentesse che abbiano ottenuto una valutazione complessiva del percorso pari al livello 3 e 4 della scheda di valutazione d'Istituto.

Si specifica, infine, che il punteggio espresso in decimi da 0,50 si arrotonda all'unità superiore

**•NODI CONCETTUALI TRASVERSALI AFFRONTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

1. L'UOMO E L'ALTRO: INDIVIDUO, SOCIETÀ E POLITICA
2. L'UOMO, LA STORIA, LA MEMORIA
3. L'UOMO E LA NATURA
4. L'UOMO TRA LOGOS E PATHOS
5. L'UOMO E IL TRASCENDENTE

**•ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA (art. 2, c. 1, del D.M. 35/2020)**

Il Consiglio di classe ha svolto, in attuazione della L.92/2019 e delle Linee Guida di cui al D.M. 35/2020,

la seguente attività trasversale così come strutturata nella seguente UDA.

**EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Titolo unità</b>	<u>Costituzione e Cittadinanza</u>	
<b>Coordinatore Uda:</b>	Docente referente dell'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA Prof.ssa Caputi Anna Maria	
<b>Destinatari</b>	Studenti del triennio Liceo Classico "L. da Vinci" Classe 5 D TOTALE: 33 ORE	
<b>Disciplina/e coinvolta/e e ore previste</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ore</b>
	ITALIANO	4 ore
	LATINO	4 ore
	MATEMATICA	1h I Quadrimestre - 1h II Quadrimestre
	FISICA	1h I Quadrimestre - 1h II Quadrimestre



	SCIENZE NATURALI	2h I Quadrimestre - 1h II Quadrimestre
	LINGUA E LETT. STRANIERA	2h I Quadrimestre- 1h II Quadrimestre
	DIRITTO	3 ore
	STORIA	2 ore
	FILOSOFIA	2 ore
	STORIA DELL'ARTE	2 ore
	SCIENZE MOTORIE	2 ore
	RELIGIONE	1h I Quadrimestre- 1h II Quadrimestre
	GRECO	3 ore

<b>Competenze che l'UdA si prefigge di sviluppare</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>COMPETENZE</b>
	ITALIANO	L7, C5, C6
	LATINO	L7, C5, C6
	FISICA	C3, M9
	SCIENZE NATURALI	C5,C6,C8
	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	L13
	DIRITTO	C5, C6, G5
	STORIA	C5, C6
	FILOSOFIA	C5,C6
	STORIA DELL'ARTE	C5, C6, C8
	SCIENZE MOTORIE	S9
	MATEMATICA	L8, M7, M8, M10
	RELIGIONE	G7, G4, R2
GRECO	L7, C5, C6	
<b>Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>CONTENUTI</b>
	ITALIANO	Il lavoro tra sfruttamento e tutela (Art. 1, artt. 35-39 della Costituzione)
	LATINO	Quintiliano e la questione dell'istruzione, pubblica e privata (Principi fondamentali, art.3 Titolo II- Rapporti etico- sociali, art. 33-34 della Costituzione)

MATEMATICA E FISICA	Obbligo di contribuzione alla spesa pubblica: il dovere di solidarietà economica e il principio della progressività (Art.2 e art.53 della Costituzione)
SCIENZE NATURALI	Diritto alla salute; la libertà di cura, l'obbligo di vaccinazione, l'obbligo di strumenti preposti alla prevenzione dei danni (casco, cintura di sicurezza, uso del cellulare alla guida) (Art. 32 della Costituzione)
LINGUA E LETT. STRANIERA	International institutions: ONU and NATO.
DIRITTO	Le tre dimensioni della cittadinanza: nazionale, europea e globale (Art. 1, 3, 10 della Costituzione)
STORIA	Unione Europea (dalla comunità economica all'unione politica). Le Istituzioni europee

	“L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale.” (Art. 10 della Costituzione)
FILOSOFIA	Il cosmopolitismo: excursus storico - politico ed attualità del fenomeno globale. “Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica [...]” (Art. 10 della Costituzione)
STORIA DELL'ARTE	Tutela del patrimonio artistico e culturale. (Art. 9 della Costituzione)
SCIENZE MOTORIE	Benefici psicofisici, sociali, educativi dello sport. (Articolo 33 della Costituzione)
RELIGIONE	Pace e fraternità universale. Dalla <i>Pacem in terris</i> di Giovanni XXIII a <i>Fratelli tutti</i> di Papa Francesco (Art 11 della Costituzione)
GRECO	Le Leggi in Platone, Critone ( Sezione II, La formazione delle leggi, art. 70-77 della Costituzione)

Attività	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: ITALIANO  CONTENUTI: Il tema dello sfruttamento del lavoro nella novella “Rosso Malpelo” di G. Verga.  La tutela del lavoro nella Costituzione (artt. 35-39)  TEMPI: 2 ore nel primo quadrimestre e 2 ore nel secondo quadrimestre  MODALITA’ DI SVOLGIMENTO E METODOLOGIE OPERATIVE: lezione partecipata; cooperative learning</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: LATINO  Quintiliano, Institutio Oratoria: scuola pubblica e scuola privata  DALLA COSTITUZIONE ITALIANA  Principi fondamentali, art.3  Titolo II- Rapporti etico- sociali, art. 33-34  MODALITA’ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE:Lezione partecipata;  Cooperative learning</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: GRECO  CONTENUTI: Platone, Critone: “La prosopopea delle leggi”  DALLA COSTITUZIONE ITALIANA  Sezione II, La formazione delle leggi, art. 70-77  MODALITA’ DI SVOLGIMENTO E METODOLOGIE OPERATIVE: Lezione partecipata;  Cooperative learning</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: STORIA  CONTENUTI: Unione Europea (dalla comunità economica all’unione politica).  Le Istituzioni europee  TEMPI: II quadrimestre  MODALITA’ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: lezione dialogata; lettura ed analisi di testi; mappe concettuali.</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: FILOSOFIA  CONTENUTI: Il cosmopolitismo: excursus storico - politico ed attualità del fenomeno globale. TEMPI: II quadrimestre  MODALITA’ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: lezione dialogata; lettura ed analisi di testi; mappe concettuali.</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: LINGUA INGLESE  CONTENUTI: International institutions: ONU and NATO: History and development; Organization and administration ; Functions; Assessment ; United Nations members.  TEMPI: I Quadrimestre 2 ore - II Quadrimestre 1 ora  MODALITA’ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: lezione dialogata, cooperative learning, problem solving, debate.</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: SCIENZE NATURALI  CONTENUTI: Art. 32 della Cost. italiana; significato di libertà ed obbligo di cura; preservare la propria ed altrui salute.  TEMPI: I Quadrimestre 1ora - II Quadrimestre 1ora, mese gennaio/marzo  MODALITA’ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: lezione dialogata, cooperative learning</p>
	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: STORIA DELL’ARTE  CONTENUTI: Art. 9 della Costituzione TEMPI: 1 ora a novembre; 1 ora a marzo.  MODALITA’ DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Lezione partecipata, cooperative learning.</p>

	<p>DISCIPLINA COINVOLTA: RELIGIONE CONTENUTI:  Pace e fraternità universale. Dalla <i>Pacem in terris</i> di Giovanni XXIII a <i>Fratelli tutti</i> di Papa Francesco  TEMPI: 1h a quadrimestre  MODALITA' DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: Visione di video e lettura di brani delle encicliche papali con lavoro di gruppo sulle tematiche della pace e della fraternità universale.</p> <hr/> <p>DISCIPLINA COINVOLTA: MATEMATICA E FISICA  CONTENUTI: Aliquote e fasce di reddito, leggere i grafici finanziari, gli strumenti finanziari, la ricerca operativa.  TEMPI: I Quadrimestre 2 ore - II Quadrimestre 2 ore  MODALITA' DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: lezione dialogata, cooperative learning</p> <hr/> <p>DISCIPLINA COINVOLTA: SCIENZE MOTORIE  CONTENUTI: L'importanza dello sport  TEMPI: I Quadrimestre 1ora - II Quadrimestre 1ora  MODALITA' DI SVOLGIMENTO e METODOLOGIE OPERATIVE: lezione dialogata, cooperative learning</p>
	<p><b>Compito di realta' interdisciplinare</b> : Viene simulata la partecipazione degli studenti ad un concorso/borsa di studio indetto dalla Camera dei Deputati su "lezioni di Costituzione". Divisi in piccoli gruppi (max 3), gli studenti sono chiamati a rispondere a un questionario per la pre-selezione al concorso, contenente più domande a risposta multipla, su alcuni principi della Costituzione Italiana.</p>
<b>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)</b>	Testi, articoli di quotidiani e/o riviste; filmati, documentari, conferenze, siti web, strumentazioni digitali.
<b>Valutazione</b>	<p>1. Griglia di valutazione dell'UDA  2. Osservazione dello studente, da parte di ciascun docente, nelle varie fasi dell'UDA</p>

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
Unità di Apprendimento interdisciplinare per competenze			
EDUCAZIONE CIVICA			
DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	
Sociale e Civica	Cooperazione, mediazione e disponibilità ad assumere	4	Nel gruppo di lavoro, l'allievo assume ruolo attivo nell'interazione, nella mediazione e nella cooperazione per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune; assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità.
		3	Nel gruppo di lavoro, coopera efficacemente per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune; assume incarichi e li porta a termine con senso di responsabilità.
		2	Nel gruppo di lavoro, accetta di collaborare per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune, portando a termine gli incarichi.

		1	Nel gruppo di lavoro, collabora per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune, in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato.
<b>Cognitiva e operativa</b>	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni avvalendosi di un metodo preciso ed efficace. Sa riutilizzare al momento opportuno le informazioni e interpretarle secondo una chiave di lettura.
		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni avvalendosi di un buon metodo. Sa riutilizzare al momento opportuno le informazioni, dando il proprio contributo all'interpretazione.
		2	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata.
		1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e utilizza un metodo inefficace.
	Creatività, precisione e destrezza nell'utilizzo delle tecnologie.	4	Realizza produzioni originali e innova in modo personale il processo di lavoro. Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici, unendo spirito pratico a capacità di intuizione.
		3	Realizza produzioni abbastanza originali e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro. Usa strumenti e tecnologie con precisione. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con spirito pratico.
		2	Offre saltuariamente contributi personali e originali al prodotto e al processo di lavoro. Utilizza gli strumenti e le tecnologie al minimo delle loro potenzialità.
		1	Non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività. Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo inadeguato.
	Uso del lessico specifico (giuridico, filosofico, scientifico)	4	Ha un linguaggio ricco e articolato e utilizza il lessico specifico in modo appropriato.
		3	Ha un linguaggio appropriato e utilizza il lessico specifico in modo pertinente.
		2	Ha un linguaggio adeguato e utilizza il lessico specifico in modo accettabile.
		1	Ha un linguaggio poco adeguato e utilizza il lessico specifico in modo inappropriato.
	<b>LEGENDA:                      Livello Avanzato: 10-9                      Livello Intermedio: 8-7                      Livello Base: 6</b>		

## L'ORIENTAMENTO FORMATIVO INTEGRATO - A.S. 2023/2024

Il progetto “*Orientamento formativo Integrato*” del nostro Istituto, nel fare proprie le indicazioni ministeriali ed europee in materia di orientamento permanente (*D.M. n. 328/2022 Linee guida per l'orientamento; Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018/C 189/01*), mira prioritariamente allo scopo di sostenere gli studenti nell'implementazione di un processo di autoanalisi, che promuova la conoscenza di sé e delle proprie risorse. Allo stesso tempo, intende svolgere attività di tipo informativo che consentano il collegamento tra le potenzialità, gli interessi, le motivazioni, le competenze personali, e l'offerta del mondo universitario e del lavoro, agevolando il posizionamento dello studente nei vari profili di studio e/o professionali.

L'impianto progettuale dell'Orientamento nei licei “*Einstein da Vinci*”, coordinato dal docente orientatore, *prof. Emmanuele Colonna*, intende integrare l'intero piano formativo scolastico, istituendo un legame di continuità privilegiato con i PCTO, con cui condivide l'obiettivo strategico di potenziare nei giovani l'attitudine alla versatilità nei diversi ambiti lavorativi e l'autoefficacia nei vari campi d'azione, guidati da buona capacità di auto-orientamento.

Il progetto si sviluppa contemporaneamente nelle seguenti aree di azione:

- LA DIDATTICA ORIENTATIVA CURRICOLARE, mirata allo sviluppo delle competenze orientative di base e trasversali, che pone in relazione gli obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, riferiti ai Quadri Europei delle Competenze, con gli obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione sul sé, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione, metacognizione, emozioni, capacità di scelta).
- L'ORIENTAMENTO FORMATIVO PERSONALE, svolto in orario curricolare ed extracurricolare, a cura di esperti esterni e dei docenti tutor dell'orientamento, che fornisce agli studenti alcuni strumenti di auto-analisi e valutazione del proprio percorso formativo, documentato nell'e-portfolio presente sulla nuova piattaforma digitale UNICA, creata dal MIM (<https://unica.istruzione.gov.it/>).
- L'ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITA' E ALLE PROFESSIONI, curricolare/extracurricolare, a cura del docente orientatore e dei docenti tutor dell'orientamento, che mira ad affiancare gli studenti nell'individuazione del proprio progetto formativo e/o professionale, attraverso l'informazione realizzata mediante gli incontri con gli esperti esterni della formazione terziaria universitaria, delle Accademie e delle Scuole militari, della Formazione Tecnica Superiore, della realtà economico-produttiva del territorio (Confindustria e terzo settore).
- I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (D.M. n. 774/2019 *Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*), progettati in riferimento ai Quadri Europei delle Competenze (*Entrecomp* imprenditorialità, *Digcomp* competenze digitali, *Greencomp* responsabilità e sostenibilità ambientale, *Educazione Finanziaria*), che vengono coordinati dalla docente referente, *prof.ssa Maria De Bartolo*, e realizzati per gruppo classe o per classi parallele, sotto la guida dei docenti tutor dell'orientamento e dei tutor PCTO, coniugando la didattica disciplinare curricolare con la dimensione esperienziale e laboratoriale, al fine di promuovere la formazione di una cultura solida, unitamente alle competenze chiave e di cittadinanza.  
La scuola ha attivato vari percorsi, attraverso convenzioni con numerose realtà imprenditoriali, Ordini Professionali, Università e Associazioni no-profit, che coprono diversi settori: tecnologia e innovazione, università e ricerca scientifica, terzo settore, patrimonio artistico, cultura e ambiente, arte e linguaggi multimediali, cultura e spettacolo, sicurezza sul lavoro, igiene e salute, legalità e giurisprudenza, servizi Ente Locale.

**Progetto ORIENTAMENTO FORMATIVO INTEGRATO - Anno Scolastico 2023/2024**  
**Classe 5<sup>^</sup> Sez. D L.C.**

Tutor dell'Orientamento: prof.ssa Vittoria Mezzina

AREA	COMPETENZE	ENTE – PROGETTO	FRUITORI
<b>Orientamento Formativo Personale</b>  <b>Orientamento all'Università</b>  <b>PCTO</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  Competenza alfabetica funzionale  Competenza digitale	<p>● <a href="#">Università degli Studi di Bari</a></p> <p><b>PROGETTO “ORIENTEERING” - UNIBA - Orientamento attivo nella transizione scuola-università - PNRR, Missione 4”</b></p> <p><b>MODULI: Ritorno al Futuro:</b> Incontro introduttivo di presentazione del progetto e dell'Università (corsi a numero chiuso, prove di accesso, CFU, servizi); <b>My Self and the future:</b> Laboratorio di conoscenza del sé e del contesto formativo e professionale; <b>Debriefing del laboratorio “My self and the future”:</b> Sintesi dell'attività condotta nel laboratorio, raccolta di feedback; <b>Un Giorno in UNIBA:</b> Visita accompagnata agli spazi dell'Università; <b>Orienteering Contest “Orientarsi nei panni di una matricola”:</b> Gioco a squadre sulla conoscenza di saperi minimi disciplinari, conoscenze digitali, logico-matematiche, linguistiche.</p> <p align="center"><b>15 ore</b></p>	Classe intera
<b>Orientamento Formativo Personale</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di cittadinanza	<p>● <a href="#">Rete di Scuole Secondarie di Secondo Grado Molfetta</a></p> <p><b>Giornata Salveminiana: convegno di studi e attività laboratoriale per lo sviluppo di competenze di cittadinanza.</b></p> <p align="center"><b>10 ore</b></p>	Classe intera
<b>Orientamento all'Università e alle Professioni</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  Competenza digitale	<p><a href="#">ITS Academy Turismo Puglia</a>, <a href="#">ITS "Cuccovillo"</a>, <a href="#">Università di Foggia</a>, <a href="#">Servizio Civile Bari</a>, <a href="#">UNIBA</a>, <a href="#">POLIBA</a>.</p> <p><b>Salone Nazionale dello Studente 2023 - Campus Bari. Incontro con lo staff dell'ufficio di Orientamento, docenti delegati e tutors, per scoprire servizi e agevolazioni per gli studenti.</b></p> <p align="center"><b>4 ore</b></p>	Classe intera

<p><b>Orientamento all'Università</b></p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Università degli Studi di Bari - Politecnico Bari</p> <p><b>ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE ALLE SCELTE UNIVERSITARIE</b> annualmente proposto dai Dipartimenti (Biomedicina traslazionale e neuroscienze; Economia e Finanza; Economia, Management e Diritto dell'Impresa; Farmacia-Scienze del Farmaco; Giurisprudenza; Informatica; InterAteneo di Fisica; Medicina veterinaria; Ricerca e Innovazione Umanistica; Scienze dell'Educazione e della Formazione; Scienze della Terra e Geoambientali; Scienze Politiche).</p> <p style="text-align: center;"><b>30 ore</b></p>	<p>Individuale</p>
<p><b>Orientamento Formativo Personale</b></p> <p><b>Orientamento all'Università e alle Professioni</b></p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>LUM (Libera Università Mediterranea Giuseppe Degennaro); Confindustria Bari-BAT Giovani Imprenditori; ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo; ITS "Green Energy Puglia"; Organizzazione Studentesca LINK Bari (Uniba e Poliba); Laboratori di orientamento condotti dai Tutor dei Licei "Einstein-da Vinci" di Molfetta.</p> <p><b>ORIENTEERING DAY - La scuola incontra l'Università e il mondo del lavoro - Giornata di informazione e formazione dedicata alla presentazione dell'offerta formativa post-diploma presente sul territorio con attività laboratoriale extracurricolare pomeridiana.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>10 ore</b></p>	<p>Classe intera</p>
<p><b>Orientamento Formativo Personale</b></p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza digitale</p>	<p><b>Compilazione E-PORTFOLIO, strumento digitale che documenta, al termine di ciascun anno scolastico, il percorso formativo sviluppato dallo studente, le competenze acquisite e il suo "capolavoro", ossia il prodotto realizzato durante l'anno scolastico, liberamente e motivatamente prescelto dallo stesso studente, in quanto lo identifica maggiormente ed anche perché gli ha consentito di potenziare al meglio le <i>life skills</i>.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>10 ore</b></p>	<p>Classe intera</p>



<b>Orientamento all'Università</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di cittadinanza	Università degli Studi di Bari  <b>Open day Dipartimento di Giurisprudenza</b>  <b>4 ore</b>	Gruppo
<b>Orientamento all'Università</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa  <b>Attività di Orientamento Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa</b>  <b>1 ora</b>	Classe intera
<b>Orientamento all'Università e alle Professioni</b>	Competenza multilinguistica  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Università degli Studi di Bari  <b>Campus dell'Università degli Studi di Bari - "Biotech Impact: learning together how to become a biotechnologist".</b>  <b>2 ore</b>	Classe intera
<b>Orientamento Formativo Personale</b>  <b>Orientamento all'Università e alle Professioni</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di cittadinanza	UCPI - Tribunale e Corte d'Appello di Roma  <b>Educazione alla legalità: incontro con avvocati penalisti dell'UCPI (diritti e Costituzione; svolgimento processo penale; la pena tra punizione ed educazione).</b>  <b>2 ore</b>	Classe intera
<b>Orientamento Formativo Personale</b>  <b>PCTO</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Competenza alfabetica funzionale	●Fondo Ambiente Italiano - Sezione di Molfetta  <b>Progetto FAI "Apprendisti Ciceroni"</b> <b>Preparazione e realizzazione visite guidate nelle Giornate Fai di Autunno e di Primavera.</b>  <b>16 ore</b>	Individuale
<b>Orientamento Formativo Personale</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	●Licei "Einstein-da Vinci"  <b>Presentazione del Piano di Orientamento annuale alla singola classe: finalità, modalità organizzative, compiti del tutor e compiti degli studenti, monitoraggio in itinere ed esiti finali</b>  <b>1 ora</b>	Classe intera

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(legge 145/2018)

### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto PCTO (ex *Alternanza scuola-lavoro*, L. 107/2015) assume nella nostra scuola la finalità di rafforzare e valorizzare negli studenti il patrimonio della formazione liceale attraverso la maturazione di un bagaglio di competenze chiave e di cittadinanza, spendibile in modo flessibile, efficace e consapevole nell'esperienza personale di studio e di lavoro. Il significato di fondo di tutte le esperienze formative, svolte in ambiente formale e informale di apprendimento, è stato quello di facilitare nei giovani il processo di acquisizione consapevole di pensiero, cognizione, comportamento e autonomia.

Per ogni anno scolastico del triennio, il progetto, organicamente inserito nell'impianto formativo e nel piano curricolare di insegnamento, è stato svolto nelle seguenti articolazioni, per un **totale complessivo superiore a 90 ore**:

- **Attività formativa**, svolta in aula in orario curricolare, sui seguenti ambiti d'interesse:
  - orientamento consapevole, volto a favorire la conoscenza di sé attraverso l'autoanalisi e l'autovalutazione;
  - legislazione del lavoro;
  - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche attraverso un corso online con attestazione finale delle competenze acquisite.
- **Incontri di carattere informativo e formativo**:
  - con docenti dei vari Dipartimenti dell'Università e percorsi di orientamento universitario presso le sedi universitarie;
  - con esponenti-testimoni del mondo delle imprese, delle professioni, delle associazioni.
- **Percorsi di tirocinio diversificati** (beni culturali, giornalismo, imprenditoria, cittadinanza digitale), praticati per gruppo/classe o da gruppi di studenti di classi parallele, selezionati in base agli interessi e alle motivazioni personali.

Tutte le specifiche aree di esperienza PCTO, descritte nell'elenco di seguito riportato, sono state innestate armonicamente nel progetto formativo del Liceo, che recupera la concezione del sapere integrato, umanistico-scientifico, etico, teorico, ma flessibile e duttile alla pratica.

Le competenze trasversali e specifiche, raggiunte da ogni studente al termine di ciascun percorso, sono state monitorate e valutate per mezzo di una scheda con quattro livelli di valutazione (4 = *Ottimo*, 3 = *Buono*, 2 = *Sufficiente*, 1 = *Insufficiente*) e basata sul Quadro delle Competenze definito in sede europea, in vista della valutazione del comportamento, dell'attribuzione del credito scolastico e della sezione del Colloquio dell'Esame di Stato dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante il PCTO (*art. 17 del D.M. 62/2017; art.2 del D.M. 37/2019; O.M. n. 55/2024*).

**STRUTTURE OSPITANTI**  
**Anno scolastico 2023/2024**

DENOMINAZIONE	<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO</b>
AMBITO	<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>
PROGETTO	<b>“ ORIENTEERING” – PNRR Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”</b>
TUTOR ESTERNO	Prof.ssa Amelia Manuti
TUTOR SCOLASTICO	Prof.ssa Vittoria Mezzina
ABSTRACT	<p>Il Progetto “Orienteering” è stato promosso dall’<i>Università degli Studi di Bari</i> nell’ambito dell’Orientamento attivo nella transizione scuola-università - PNRR, Missione 4”. Il progetto si è articolato nei seguenti incontri tematici:</p> <p><b>Ritorno al Futuro</b></p> <p>Incontro introduttivo di presentazione del progetto e dell’Università (corsi a numero chiuso, prove di accesso, CFU, servizi)</p> <p><b>My Self and the future</b></p> <p>Laboratorio di conoscenza del sé e del contesto formativo e professionale.</p> <p><b>Debriefing del laboratorio My self and the future</b></p> <p>Sintesi dell’attività condotta nel laboratorio, raccolta di feedback.</p> <p><b>Un Giorno in UNIBA</b></p> <p>Visita accompagnata agli spazi dell’Università</p> <p><b>Orienteering Contest “Orientarsi nei panni di una matricola”</b></p> <p>Gioco a squadre sulla conoscenza di saperi minimi disciplinari, conoscenze digitali, logico-matematiche, linguistiche.)</p> <p><b>FINALITA’:</b></p> <p>Introdurre i partecipanti agli obiettivi del percorso, fornire conoscenze di base sulla vita universitaria e differenze con il contesto scolastico;</p> <p>Supportare gli studenti nel percorso di auto-orientamento guidandoli nella conoscenza delle proprie risorse e nella ricerca attiva delle informazioni e nella defini-</p>

	<p>zione di obiettivi formativi e professionali;</p> <p>Accompagnare gli studenti nella scoperta dei luoghi significativi della vita universitaria;</p> <p>Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale.</p>
--	---

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FAI- FONDO AMBIENTE ITALIANO</b>
<b>AMBITO</b>	<b>ARTISTICO</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>“Apprendisti Ciceroni” Alunne partecipanti 2 OMISSIS</b>
<b>TUTOR ESTERNO</b>	Dott. Michele De Nichilo
<b>TUTOR SCOLASTICO</b>	Prof.ssa Maria De Bartolo
<b>ABSTRACT</b>	<p>“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione rivolto agli studenti, un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli <i>Apprendisti Ciceroni</i> infatti, vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula ,ove hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o naturale del loro territorio, poco conosciuto, e di fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti. Attraverso la loro partecipazione attiva e responsabile, gli <i>Apprendisti Ciceroni</i> si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. La formazione degli studenti è stata curata dai volontari Fai e dai docenti referenti il Progetto ed è stata orientata alla preparazione delle “GIORNATE FAI ” durante le quali gli allievi in qualità di Apprendisti Ciceroni hanno avuto nello specifico la possibilità di presentare al pubblico come luoghi di interesse storico-artistico siti di interesse del proprio territorio( Biblioteca e Fabbrica di S. Domenico)</p>

## STRUTTURE OSPITANTI

Anno scolastico 2022/2023

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CONSIGLIO DELL’ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRANI</b>
<b>AMBITO</b>	<b>GURIDICO</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>“ Fare l’avvocato oggi”</b>
<b>TUTOR ESTERNO</b>	Avv. Domenico Facchini

<b>TUTOR SCOLASTICO</b>	Prof.ssa Annamaria Caputi
<b>ABSTRACT</b>	<p>Il Progetto si è articolato in diversi moduli di carattere prettamente giuridico nonché in simulazioni di processi e percorsi di mediazione che hanno coinvolto direttamente gli alunni nei vari ruoli delle figure protagoniste dei processi</p> <p>I moduli giuridici sviluppati hanno affrontato le seguenti tematiche :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Educazione alla legalità e cittadinanza attiva;</li> <li>2) Preparazione all'incontro con Giovanni Impastato;</li> <li>3) Testimonianza diretta di Giovanni Impastato;</li> <li>4) La professione forense (la funzione sociale dell'avvocato);</li> <li>5) La tutela dei diritti nel e fuori del processo;</li> <li>6) Preparazione all'incontro con Alessandro Di Nuzzo;</li> <li>7) Incontro con Alessandro Di Nuzzo e la storia giudiziaria di un intellettuale scomodo: Pasolini.</li> </ol> <p>Il presente progetto di PCTO è stato altresì caratterizzato da incontri con professionisti avvocati finalizzati a promuovere una migliore conoscenza della funzione sociale dell'avvocatura oltre che il rispetto delle regole, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Gli alunni inoltre, partecipando all'incontro con Giovanni Impastato e alla sua testimonianza, nonché all'incontro con Alessandro Di Nuzzo, autore del libro bianco di Pasolini (storia giudiziaria di un intellettuale scomodo) hanno avuto l'opportunità di sviluppare le proprie personali riflessioni sui temi di attualità affrontati, dalla lotta alla mafia, alla lotta alle ingiustizie di ogni tipo, sviluppando giudizio critico e una coscienza civica improntata alla legalità</p>

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>QLOUD. SCUOLA PER LA LETTURA E L'INNOVAZIONE DIGITALE NELLA SCUOLA</b>
<b>AMBITO</b>	<b>UMANISTICO</b>
<b>PROGETTO</b>	<p><b>“ La biblioteca scolastica come ambiente didattico innovativo”</b></p> <p><b>Alunne partecipanti : 2 OMISSIS</b></p>
<b>TUTOR ESTERNO</b>	Prof. Gabriele Nuttini
<b>TUTOR SCOLASTICO</b>	Prof.ssa Maria Concetta de Gennaro
<b>ABSTRACT</b>	<p>Il Progetto Cloud. Scuola, finalizzato alla costruzione e gestione della biblioteca scolastica, concilia l'obiettivo di innovazione metodologica e di servizio per la scuola con quello della formazione alla cultura digitale per gli studenti. Con tale progetto, infatti, gli studenti sono stati concretamente e direttamente coinvolti nella costruzione del catalogo digitale della biblioteca scolastica, ma anche nelle correlate attività di gestione del prestito degli stessi libri, nelle attività di pubblicazione in internet del catalogo , di gestione della community degli utenti e del portale della biblioteca scolastica. Agli studenti è stato affidato inoltre il compito di progettare e gestire concretamente la biblioteca scolastica messa a disposizione di tutti gli allievi e di rispondere ai vari quesiti di conoscenza posti dagli stessi colleghi studenti, rivestendo a turno il ruolo di Library and Information Manager.</p>

**STRUTTURE OSPITANTI**  
**Anno scolastico 2021/2022**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRANI</b>
<b>AMBITO</b>	<b>GIURIDICO</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>“ Fare l'avvocato oggi”</b>
<b>TUTOR ESTERNO</b>	Avv. Domenico Facchini
<b>TUTOR SCOLASTICO</b>	Prof.ssa Annamaria Caputi
<b>ABSTRACT</b>	<p>Il Progetto si è articolato in diversi moduli di carattere prettamente giuridico nonché in simulazioni di processi e percorsi di mediazione che hanno coinvolto direttamente gli alunni nei vari ruoli delle figure protagoniste dei processi. I moduli giuridici sviluppati hanno affrontato le seguenti tematiche :</p> <p>1) Educazione alla legalità e cittadinanza attiva;</p> <p>2) La professione forense (la funzione sociale dell'avvocato);</p> <p>Il presente progetto di PCTO è stato altresì caratterizzato da incontri con professionisti avvocati finalizzati a promuovere una migliore conoscenza della funzione sociale dell'avvocatura oltre che il rispetto delle regole, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva</p>

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DIOCESI MOLFETTA RUVO- GIOVINAZZO- UFFICIO PASTORALE PER LE POLITICHE SOCIALI E IL LAVORO</b>
<b>AMBITO</b>	<b>ORIENTAMENTO FORMATIVO</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>PROGETTO POLICORO: “IL FUTURO SEI TU”</b>
<b>TUTOR ESTERNO</b>	Dott.ssa Susanna De Candia
<b>TUTOR SCOLASTICO</b>	Prof. Angelo Michele Pappagallo
<b>ABSTRACT</b>	<p>“Il futuro sei tu” è un mini-percorso gratuito del Progetto Policoro promosso dalla Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo- e dall'Ufficio Pastorale per le Politiche Sociali e del Lavoro finalizzato a consentire agli studenti di acquisire consapevolezza circa le loro risorse, i loro limiti, le aspirazioni e propensioni per avviarli a delineare scelte future di tipo formativo e professionale, con maggiore autocoscienza e conoscenza degli strumenti e delle possibilità a loro disposizione. Il percorso scolastico scelto a volte può rivelarsi distante dagli interessi effettivi degli studenti, per questo è importante focalizzarsi sulle competenze trasversali e orientare gli studenti, per dar valore o nuovo slancio alla stessa esperienza scolastica.</p> <p>Il mini-percorso si è strutturato in 3 incontri pomeridiani da 2 ore cadauno per un</p>

	<p>totale di 6 ore . Durante gli incontri sono stati sviluppati i seguenti moduli formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-1° <b>Modulo</b> : Le competenze: cosa sono, come distinguerle e come riconoscere le proprie. Orientamento: cosa si intende, come scegliere e quali valori ricercare nel lavoro</li> <li>-2° <b>Modulo</b>: Focus sulle competenze trasversali utili in ambito lavorativo; soluzione di problemi, giochi di squadre, gestione del tempo, gestione dello stress.</li> <li>-3° <b>Modulo</b>: Come presentarsi: l'importanza di una comunicazione efficace, focus su Digital Footprint ( reputazione sul web); cenni sul CV, lettera di presentazione e colloquio</li> </ul>
--	---

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA -PAESTUM- PROGETTO DIDATTICO “ DIKE, LA SAPIENZA DELLA GIUSTIZIA”</b>
<b>AMBITO</b>	<b>UMANISTICO</b>
<b>PROGETTO</b>	<b>“ Animatore Socio Filosofico territoriale di eventi sostenibili”</b>
<b>TUTOR ESTERNO</b>	Dott.ssa Tina Russo
<b>TUTOR SCOLASTICO</b>	Prof. don Giuseppe Germinario
<b>ABSTRACT</b>	<p>Il progetto dal titolo: “ANIMATORE SOCIO FILOSOFICO TERRITORIALE” ha la finalità di fornire le competenze per attivare un percorso formativo legato allo sviluppo del territorio nel settore della gestione dei beni culturali in forma innovativa con l'obiettivo di sviluppare la sensibilità alla bellezza dei Beni Culturali e la cura del territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile e la capacità imprenditoriale dei giovani. Gli allievi vengono stimolati ad una presa di coscienza del valore della cultura materiale e immateriale, per essere i primi consapevoli promotori di una virtuosa cittadinanza attiva e custodi responsabili della memoria sociale e collettiva. Punto centrale del progetto è il rafforzamento dell'identità e la valorizzazione delle risorse culturali per un'innovazione sostenibile. In particolare gli studenti sono stati impegnati nelle seguenti attività:</p>

- 1) Ideazione ed organizzazione di un evento culturale: caso studio “FFMG”
- 2) La cultura classica e le nuove forme di fruizione del territorio e dei Beni Culturali
- 3) Antropologia del turismo
- 4) La relazione. Ascolto attivo. Empatia. Facilitare la soluzione di un problema
- 5) Partecipazione conferenza stampa. Elaborazione di un comunicato stampa.
- 6) Organizzazione ed accoglienza dei partecipanti ad un evento
- 7) Laboratori di filosofia pratica
- 8) Partecipazione e supporto operativo all'evento Festival della Filosofia in Magna Grecia

### **Finalità**

- promozione di iniziative di sviluppo sostenibile del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse locali culturali e ambientali;
- progettazione e gestione di iniziative e servizi volti alla fruizione ottimale dei beni culturali e della inclusività sociale del territorio;

### **Obiettivi educativi e formativi trasversali**

- promuovere l'acquisizione delle soft e future work skills
- promuovere lo sviluppo di una cultura all'imprenditorialità sostenibile e sociale;
- evitare la dispersione scolastica;
- orientare alla scelta professionale.
- rafforzare interazioni positive con il territorio;
- scoprire le potenzialità degli allievi, soprattutto di quelli meno portati allo studio;
- incoraggiare gli allievi ad una migliore conoscenza delle proprie capacità;
- trasmettere il concetto di unitarietà del sapere (la metodologia si presta ad un collegamento con la programmazione didattica transdisciplinare e per competenze del curriculum).
- Sviluppare la "professionalità" degli allievi, privilegiando l'aspetto reale/operativo utilizzando video, blog, podcasts che dominano le vite social degli studenti.
- creare esperienze significative e motivanti per i ragazzi, occasioni di sperimentazione, durante le quali anche l'errore è uno strumento di formazione;

### **Obiettivi didattico operativi:**

- obiettivi operativi della didattica per competenze
- formare giovani capaci di risolvere problemi e analizzare processi attraverso la sperimentazione simulata di tipiche situazioni gestionali di eventi; i ragazzi possono avere il riscontro operativo di teorie e concetti trasmessi nell'ordinario processo didattico e acquisirne piena padronanza e assimilazione;
- formare giovani capaci di comprendere la logica di sviluppo dei processi, secondo la quale è necessario sviluppare e concludere i compiti assegnati entro tempi prefissati;
- formare giovani capaci di utilizzare le nuove tecnologie e di applicarle in modo efficiente ed efficace alle problematiche aziendali;



- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>•formare giovani capaci di ricercare informazioni nonché di elaborare, archiviare e trasmettere le informazioni reperite;</li><li>•formare giovani capaci di lavorare in team, facendoli operare in gruppi all'interno dei quali vengono individuati e divisi compiti e responsabilità;</li><li>•produrre competenze trasferibili all'interno di professionalità affini inerenti al settore e che siano correlate ai fabbisogni specifici delle varie realtà territoriali.</li></ul> |
|--|--|

• **Indicazioni disciplinari generali**

Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte nelle singole discipline dagli alunni, i contenuti generali esaminati, le metodologie specifiche utilizzate e le verifiche utilizzate sono riportate secondo quanto specificato da ciascun docente rispetto al proprio ambito disciplinare.

<b>DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Prof.ssa Elisabetta Ierimonti</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscere i fenomeni linguistici sul piano morfologico, sintattico, semantico, testuale</li> <li>•Conoscere le tecniche di analisi di un testo letterario e non letterario in prosa e in poesia</li> <li>•Conoscere i testi analizzati, relativamente al genere di appartenenza, alle tematiche, alle caratteristiche stilistico-formali</li> <li>•Conoscere le linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper ordinare e collegare appunti, saper predisporre schemi e mappe concettuali per fare sintesi e cogliere relazioni tra concetti</li> <li>•Saper esporre oralmente in modo chiaro e completo</li> <li>•Saper rielaborare autonomamente contenuti e problematiche letterarie e individuare le specificità di un autore o movimento letterario</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Organizzare il proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti</li> <li>•Collegare tra loro fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari</li> <li>•Padroneggiare i mezzi espressivi della lingua italiana</li> <li>•Leggere e comprendere testi di diversa tipologia</li> </ul>
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali per introdurre i diversi argomenti</li> <li>• Lezioni incentrate sul dialogo tra docente e alunni per comprendere e interpretare i testi</li> <li>• Rielaborazione autonoma da parte degli alunni degli argomenti studiati</li> <li>• Le suddette strategie metodologiche sono state perseguite con l'ausilio del seguente libro di testo: G. Baldi et al., <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, vol. 3a-b-c, Pearson Paravia</li> </ul>
<b>MACROTEMI SVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Poetica e produzione letteraria di G. Leopardi</li> <li>•Il secondo Ottocento: Scapigliatura, Naturalismo e Verismo; G. Verga</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Il Decadentismo</li> <li>•G. D'Annunzio</li> <li>•G. Pascoli</li> <li>•La poesia nel primo Novecento: crepuscolari, vociani e futuristi; U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale</li> <li>•La narrativa nel primo Novecento: I. Svevo, L. Pirandello</li> <li>•Nuclei tematici fondamentali del Paradiso dantesco</li> </ul>
--	--

<b>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA</b> <b>Prof.ssa Domenica Iacobellis</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenza della morfologia e della sintassi latina</li> <li>•Conoscenza di nozioni di retorica e stilistica.</li> <li>•Conoscenza del profilo storico-culturale della letteratura latina.</li> <li>•Conoscenza del profilo letterario degli autori.</li> <li>•Conoscenza dei linguaggi lessicali specifici.</li> <li>•Conoscenza delle pagine più significative degli autori studiati in lingua originale e in traduzione.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e alla traduzione di un testo in lingua latina originale.</li> <li>•Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti di una unità didattica.</li> <li>•Rielaborare criticamente le informazioni.</li> <li>•Riconoscere le tipologie testuali e le loro peculiarità retoriche.</li> <li>•Cogliere le specificità dei lessici settoriali.</li> <li>•Costruire percorsi e itinerari tematici trasversali.</li> <li>•Utilizzare gli strumenti multimediali disponibili in rete.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere le strutture della lingua impiegate nel testo</li> <li>•Decodificare il testo latino d'autore e ricodificarlo in lingua italiana corretta</li> <li>•Collegare il testo al contesto culturale di riferimento, individuando i rapporti tra: testo e sistema letterario, testo e ideologia dell'autore, testo e contesti coevi (filosofico, storico, economico).</li> <li>•Individuare nodi tematici attorno ai quali costruire itinerari intratestuali e intertestuali.</li> <li>•Analizzare, sintetizzare, rielaborare i dati di apprendimento in maniera personale, integrandoli con le conoscenze desunte dalle altre discipline.</li> </ul>

<p><b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b></p>	<p>Lo studio della storia letteraria di età imperiale è stato organizzato intorno ad alcuni temi ed autori di rilievo nodale, con riferimento alla documentazione diretta sui testi in lingua originale e/o in traduzione italiana.</p> <p>Nella selezione dei generi, degli autori, delle problematiche si è cercato di corrispondere al soddisfacimento di diversificate esigenze solo in parte definite nel seguente elenco: la potenziale multidisciplinarietà, la significatività storica, la virtuale politicità. In questo assetto si è stato inevitabile rinunciare allo studio di problemi e autori considerati, per così dire, tradizionalmente ineludibili: essi sono, perciò, rimasti esclusi da un programma che ha tracciato percorsi e disegnato itinerari le cui tappe e i cui approdi sono stati necessariamente selettivi.</p> <p>La lettura dal latino di brani tratti da opere Seneca, Petronio, Quintiliano e Tacito è stata condotta con lo spirito di una più genuina e diretta rivisitazione delle problematiche dibattute in sede propriamente storico-letteraria. L'analisi rigorosa e puntuale sotto il profilo semantico, morfo-sintattico, stilistico e retorico è stata, comunque, il requisito imprescindibile per ogni ulteriore considerazione che dall'adeguato esercizio di quella abilità testuale scaturissero.</p> <p>Esercitazioni di traduzione sono state condotte su pericopi prive di note allo scopo di potenziare le abilità di decodifica testuale.</p> <p>Si è fatto ricorso alle seguenti tipologie di lezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale a carattere sintetico.</li> <li>• Lettura in classe ed esame critico dei testi, anche mediante l'ausilio di estratti da saggi critici d'autore presenti nel libro di testo</li> </ul> <p>Le suddette strategie metodologiche sono state perseguite con l'ausilio dei seguenti mezzi e strumenti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> <li>RONCORONI, GAZICH, MARINONI, SADA, <i>Vides ut alta</i>, vol. 3, Signorelli.</li> <li>M. ANZIANI, M. MOTTA, M. CONTI, <i>Pontes. Versioni di latino e greco per il secondo biennio e il quinto anno</i>, Le Monnier.</li> </ul> </li> <li>• Siti accreditati su Internet</li> <li>• Dizionario</li> <li>• Manuali di grammatica latina</li> </ul>
<p><b>MACROTEMI SVOLTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seneca filosofo, Seneca moralista, Seneca politico</li> <li>• Impegno politico e antifrasi in Lucano</li> <li>• Quintiliano e la formazione dell'oratore</li> <li>• Scienza e tecnologia: Plinio il Vecchio</li> <li>• La voce dei deboli: Marziale e Giovenale</li> <li>• La storiografia di Tacito</li> <li>• Il romanzo: Petronio e Apuleio</li> </ul>

## DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

Prof.ssa Domenica Iacobellis

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza della morfologia e della sintassi greca: integrazione e approfondimento dello studio della lingua greca attraverso la lettura di testi d'autore (con particolare riguardo alle fondamentali strutture sintattiche).</li><li>• Conoscenza degli aspetti caratterizzanti la civiltà greca.</li><li>• Acquisizione di un lessico (di base) ragionato, per radici e per famiglie di parole.</li><li>• Conoscenza degli elementi di apparato del vocabolario bilingue Greco/Italiano.</li><li>• Conoscenza di elementi di prosodia e metrica.</li><li>• Conoscenza di nozioni di retorica e di stile.</li><li>• Conoscenza degli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso per la resa in italiano di un testo greco.</li><li>• Conoscenza di elementi di storia della civiltà greca.</li><li>• Conoscenza del profilo storico-culturale della letteratura greca.</li><li>• Conoscenza del profilo letterario degli autori.</li><li>• Conoscenza delle linee di evoluzione dei principali generi letterari in un'ottica comparata tra le letterature latina e greca.</li><li>• Conoscenza dei linguaggi lessicali specifici.</li><li>• Conoscenza delle pagine più significative degli autori studiati in lingua originale e in traduzione.</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e alla traduzione di un testo in lingua greca.</li><li>• Produrre un testo in italiano coerente con la struttura e il senso del testo greco.</li><li>• Potenziare le abilità e le competenze linguistiche - espressive nella lingua madre attraverso il confronto interlinguistico operato durante la traduzione.</li><li>• Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti di una unità didattica.</li><li>• Rielaborare criticamente le informazioni.</li><li>• Operare confronti tra i diversi sistemi linguistici.</li><li>• Orientarsi nelle fasi della storia culturale.</li><li>• Collocare il testo all'interno di una tradizione di forme letterarie</li><li>• Riconoscere le tipologie testuali e le loro peculiarità retoriche</li><li>•Cogliere le specificità dei lessici settoriali.</li><li>• Leggere metricamente il trimetro giambico.</li><li>• Ricostruire la rete di relazioni intratestuali, inter-testuali e contestuali (testi, autori, modelli, contesti culturali)</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Contestualizzare il rapporto tra realtà storica e forme della comunicazione letteraria.</li> <li>•Costruire percorsi e itinerari tematici trasversali.</li> <li>•Utilizzare gli strumenti multimediali offerti ad integrazione del libro di testo o, più in generale, disponibili in rete.</li> <li>•Avere consapevolezza dell'origine latina e greca della nostra lingua e dei legami di continuità della nostra cultura con il mondo classico.</li> <li>•Avere consapevolezza della propria identità culturale e padroneggiare criticamente il mondo contemporaneo, attraverso il recupero critico di radici e archetipi storico-culturali.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere le strutture e i costrutti notevoli presenti in un testo greco.</li> <li>•Decodificare il testo greco d'autore e ricodificarlo in lingua italiana corretta.</li> <li>•Individuare gli elementi propri del genere letterario e le sue linee evolutive nelle letterature classiche e moderne.</li> <li>•Collegare il testo al contesto culturale di riferimento, individuando i rapporti tra: testo e sistema letterario, testo e poetica dell'autore, testo e contesti coevi (filosofico, storico, economico).</li> <li>•Riconoscere e rendere nella traduzione lo specifico dei lessici storiografico, retorico, politico, giudiziario, filosofico.</li> <li>•Individuare nuclei tematici attorno ai quali costruire itinerari intratestuali e intertestuali.</li> <li>•Analizzare, sintetizzare, rielaborare i dati di apprendimento in maniera personale, integrandoli con le conoscenze desunte dalle altre discipline.</li> </ul>
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>Gradualmente e in maniera sempre più consapevole gli alunni sono stati portati ad individuare nel mondo greco le dinamiche culturali, sociali, politiche, che hanno caratterizzato la storia di questa civiltà, a cogliere le inferenze tra le culture greca e latina e le analogie e le differenze tra mondo antico e mondo contemporaneo.</p> <p>L'approfondimento della conoscenza della lingua greca è stato perseguito attraverso l'esercizio di traduzione. Sia nella preparazione a casa che nelle prove di verifica in classe, alla traduzione è stato attribuito valore di strumento privilegiato per entrare in contatto diretto con il mondo antico e comprenderne i messaggi, oltre che di strumento per la verifica e la valutazione delle conoscenze e delle competenze linguistiche. Nella scelta dei testi per le verifiche scritte sono stati talora privilegiati gli autori che erano contemporaneamente oggetto di studio sotto il profilo letterario.</p> <p>Gli alunni sono stati abituati a sistematici laboratori di traduzione, impostati sempre a partire da una attenta analisi previsionale morfologica e sintattica, per procedere poi alla formulazione di ipotesi traduttive e alla traduzione</p>

definitiva; sono stati anche guidati alla consultazione rigorosa e ragionata del dizionario per arrivare ad effettuare scelte lessicali e semantiche adeguate al contesto, nell'ottica di una corretta ricodificazione dei testi nella lingua di arrivo.

Gli alunni sono stati episodicamente esercitati allo svolgimento di prove di verifica strutturate secondo la modalità della seconda prova dei nuovi Esami di Stato.

Per quanto riguarda il percorso storico-letterario, è stata effettuata la scelta didattica di dare ampio spazio alla lettura delle opere, in modo che, attraverso i testi, gli alunni potessero tracciare compiutamente la personalità degli autori, le peculiarità dei generi letterari e gli specifici contesti storico-culturali; anche nella lettura di testi presentati sia in lingua originale che in traduzione, gli alunni sono stati abituati a rilevare le parole-chiave per ricostruire la poetica, il messaggio, l'orizzonte concettuale degli autori. I discenti, inoltre, sono stati guidati nel costante raffronto dei modelli greci con la produzione latina e nella individuazione della rete dei collegamenti tematici intertestuali su grandi questioni culturali e letterarie sviluppate in ambito greco, latino ed europeo.

Il percorso didattico è stato articolato in moduli di diversa tipologia: storico-culturale, per generi letterari, per tema, per autore, per opera, evidenziando i principali aspetti della mentalità e della vita materiale greca.

Si è fatto ricorso alle seguenti tipologie di lezione:

- Lezioni – quadro in PowerPoint per l'introduzione di argomenti ampi e complessi.
- Lezione frontale a carattere sintetico.
- Lezioni tematiche di riepilogo per autore o per genere letterario con l'ausilio di mappe e schemi e PowerPoint.
- Lezioni di consolidamento di alcuni argomenti di grammatica greca propedeutiche alle verifiche.
- Laboratorio di traduzione in classe.
- Lettura in classe ed esame critico dei testi, anche mediante l'ausilio di pagine tratte da saggi critici d'autore.
- Attualizzazione mediante la rivisitazione di tematiche classiche nei diversi linguaggi della comunicazione (arte, cinema, teatro).

Le suddette strategie metodologiche sono state perseguite con l'ausilio dei seguenti mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo:

ROSSI – NICOLAI, *“Letteratura greca. Storia Luoghi, occasioni. L'età ellenistica”* (vol. III), Le Monnier.

*“La filosofia al potere. Politica utopia in Platone”*, a cura di Dino Piovan, Carlo Signorelli editore.

	<p>V. CITTI, C. CASALI, M. GUBELLINI, A. PENNESI “Antigone di Sofocle”, Zanichelli</p> <p>M. ANZIANI, M. MOTTA, M. CONTI, <i>Pontes. Versioni di latino e greco per il secondo biennio e il quinto anno</i>, Le Monnier .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•PowerPoint preparati dalla docente</li> <li>•Cartine storiche</li> <li>•Siti accreditati su Internet</li> <li>•Dizionario.</li> <li>•Schede di sintesi sugli autori.</li> <li>•Mappe concettuali e coordinate intelligenti dei quadri storici.</li> </ul>
<p><b>MACROTEMI SVOLTI</b></p>	<p><b>STUDIO DELLA LETTERATURA GRECA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•La produzione drammaturgica di EURIPIDE.</li> <li>•La ricerca della <i>πολιτεία</i> ideale in PLATONE.</li> <li>•L’età ellenistica: quadro storico-culturale.</li> <li>•Il teatro senza la πόλις: MENANDRO</li> <li>•Il caposcuola della nuova poetica alessandrina: CALLIMACO.</li> <li>•Un’epica “nuova”: APOLLONIO RODIO</li> <li>•TEOCRITO <i>inventor</i> di un nuovo genere letterario (carmi bucolici e mimi cittadini).</li> <li>•L’egemonia romana e la storiografia di POLIBIO.</li> <li>•PLUTARCO, il genere biografico e tanto altro.</li> <li>•LUCIANO, un romanzo “fantastico”</li> <li>•Il ROMANZO GRECO-LATINO: un genere senza nome.</li> </ul> <p>Antologia di brani significativi di tutti gli autori, letti in traduzione, analizzati sotto gli aspetti contenutistici, linguistici e stilistici.</p> <p><b>LEGGERE I CLASSICI:</b></p> <p>a. lettura metrica (trimetro giambico e metri lirici), analisi, traduzione e commento di un congruo numero di versi dall’ “<i>Antigone</i>” di Sofocle</p> <p>b. lettura, analisi, traduzione e commento di un’antologia di brani di Platone da “<i>Apologia</i>”, “<i>Critone</i>”, “<i>Repubblica</i>”, “<i>Lettere</i>”</p>

<p><b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b></p> <p><b>DOCENTE: Prof.ssa Antonella Camporeale</b></p>	
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p>Analisi, ricostruzione ed esposizione dei problemi filosofici e dei percorsi teoretici più salienti della storia della filosofia dell’Ottocento e del Novecento</p>



<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Comprendere ed usare la terminologia specifica.</li> <li>•Analizzare e ricostruire organicamente i problemi secondo l'ottica filosofica (ricerca di senso).</li> <li>•Attivare le competenze di analisi testuale</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Problematizzare, come saper individuare la domanda e saperla correttamente porre/formulare/comunicare/esprimere.</li> <li>•Argomentare in una pluralità di forme, di metodi e di registri consegnati dalla tradizione, ma anche in modalità originali.</li> <li>•Analizzare/interpretare, come metodo di comprensione del discorso, della sua riconduzione ai significati espliciti, impliciti e anche inconsapevoli.</li> <li>•Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro: come capacità di lettura, comprensione e critica del tema della soggettività nelle sue diverse elaborazioni nel pensiero occidentale: dalla costituzione del rapporto soggetto/oggetto al nesso identità/alterità; come capacità di razionalizzazione, ma anche di riflessione sulle categorie, sugli schemi concettuali della razionalità occidentale (empatia e metacognizione).</li> <li>•Concettualizzare: portare l'esperienza al concetto, il particolare al generale, ma anche viceversa: saper calare il concetto nell'esperienza, la teoria nella pratica.</li> <li>•Contestualizzare/storicizzare/attualizzare, come operazioni che sembrano diverse e anche opposte, ma in realtà si compiono contestualmente.</li> </ul> <p>Dialogare, come formare al confronto, educare al dibattito, cogliere la dimensione collettiva, intersoggettiva del pensiero</p>
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p><u>STRATEGIE METODOLOGICHE</u></p> <p>L'insegnamento delle discipline filosofiche è stato attuato utilizzando una metodologia didattica di tipo problematico.</p> <p>Le diverse unità sono state presentate in modo tale da indurre gli studenti ad individuare le questioni filosofiche che animano i vari autori e ad analizzare le complesse soluzioni che i filosofi hanno teorizzato per dissipare i loro dubbi esistenziali o concettuali. Costantemente e faticosamente si è lavorato per aiutare gli alunni a "trovare le parole" (M. De Pasquale) filosofiche per comunicare con la loro interiorità e con gli altri soggetti dell'azione educativa-didattica e promuovere e consolidare le proprie capacità critiche. Anche la lezione frontale, adoperata per ottimizzare i tempi, si è svolta in maniera problematica e, quando necessario, essa ha lasciato spazio al</p>

	<p>dialogo tra pari affinché il confronto con le idee dei compagni servisse ad ogni singolo discente sia per innescare capacità d'analisi, di riflessione sia per sviluppare e consolidare l'autostima, che non costituisce affatto un obiettivo minore, ma, anzi, dovrebbe diventare prioritario in una disciplina come la filosofia che è riformatrice dell'essere umano. Tale capacità può consentire a giovani donne e uomini, quali sono i nostri studenti già maggiorenni, di affrontare serenamente, profondamente, responsabilmente e positivamente qualsiasi sfida della vita, quella stessa vita che si impone come maestra.</p> <p><u>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</u></p> <p>Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli "Il portico dipinto" vol.3 c.e. Il Capitello          Brani antologici.          Schemi riassuntivi.          Mappe concettuali.          Monografie varie.          Materiale ragionato.</p>
<b>MACROTEMI SVOLTI</b>	<p>MODULO 1: Il Romanticismo          MODULO 2: Hegel e il suo sistema.          MODULO 3: La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx          MODULO 4: Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer.          MODULO 5: Il Positivismo. Darwin e l'evoluzionismo biologico.          MODULO 6: La crisi delle certezze filosofiche: F. Nietzsche e S. Freud</p>

<p><b>DISCIPLINA: STORIA</b>  <b>DOCENTE: Prof.ssa Antonella Camporeale</b></p>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Strutturazione organica e critica degli eventi e dei fenomeni storici più significativi del XIX e XX secolo.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Comprendere ed usare la terminologia specifica.</li> <li>•Analizzare e ricostruire organicamente i problemi storici.</li> <li>•Attivare le competenze di analisi diacronica e sincronica di fenomeni complessi.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare i contenuti nello spazio e nel tempo.</li> <li>- Essere in grado di analizzare i documenti ed i testi critici, enucleandone le idee centrali, comprendendo i termini ed i concetti in essi racchiusi, ricostruendo la strategia argomentativa e rintracciandone gli scopi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.</li> <li>- Considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.</li> <li>- Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.</li> <li>- Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.</li> </ul>
<p><b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b></p>	<p><u>STRATEGIE METODOLOGICHE</u></p> <p>L'insegnamento delle discipline storiche è stato attuato utilizzando una metodologia didattica di tipo problematico.</p> <p>Le diverse unità sono state presentate in modo tale da indurre gli studenti ad analizzare i singoli eventi e a collocarli in una dimensione di più ampio respiro con l'obiettivo sia di evidenziare i nessi causali che legano fra loro i fatti storici sia di riflettere sulle dinamiche che dal passato continuano ancora oggi a determinare effetti importanti a livello politico, economico, sociale e culturale. Anche la lezione frontale, adoperata per ottimizzare i tempi, si è svolta in maniera problematica e, quando necessario, essa ha lasciato spazio al dialogo tra pari affinché il confronto con le idee dei compagni servisse ad ogni singolo discente sia per innescare capacità d'analisi, di riflessione e critiche sia per sviluppare e consolidare il senso civico.</p> <p><u>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</u></p> <p>Libri di testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Storia concetti e connessioni</i>, vol.3, Pearson.</p> <p>Documenti e testimonianze dirette.</p> <p>Lecture critiche.</p> <p>Schemi riassuntivi.</p> <p>Mappe concettuali.</p> <p>Monografie varie.</p> <p>Materiale ragionato.</p>
<p><b>MACROTEMI SVOLTI</b></p>	<p>MODULO 1: L'età dell'Imperialismo.</p> <p>MODULO 2: La prima guerra mondiale.</p> <p>MODULO 3: La rivoluzione russa e le sue conseguenze.</p> <p>MODULO 4: Il primo dopoguerra: la crisi dello stato liberale.</p> <p>MODULO 5: L'Italia fascista.</p> <p>MODULO 6: Il nazismo.</p> <p>MODULO 7: La seconda guerra mondiale.</p>

<b>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA INGLESE</b> <b>Prof.ssa Vittoria MEZZINA</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Approfondimento delle funzioni linguistiche e dei relativi esponenti attraverso mirate attività di riflessione linguistica.</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche peculiari dei generi letterari, delle principali correnti artistico-letterarie e dei singoli autori, dell'Età Vittoriana, Modernista e Contemporanea.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Essere in grado di utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento del Livello B2.</p> <p>Saper ricercare informazioni all'interno di testi di vario tipo.</p> <p>Saper descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito culturale artistico e sociale.</p> <p>Saper produrre testi scritti e orali coerenti ed articolati su argomenti di carattere letterario e socio-culturale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca vittoriana, moderna e contemporanea.</p> <p>Saper interagire su argomenti oggetto di studio utilizzando gli strumenti di analisi testuale.</p> <p>Saper creare collegamenti tra la produzione letteraria degli autori e le dinamiche dei fenomeni sociali, artistici e culturali.</p> <p>Saper veicolare in lingua straniera contenuti non linguistici. (CLIL)</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p><b>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario</li> <li>- leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario</li> <li>- inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie</li> </ul> <p><b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inquadramento storico-sociale</li> <li>- approfondimenti culturali</li> <li>- testi letterari e giornalistici</li> </ul> <p><b>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cogliere gli elementi di permanenza e discontinuità nei processi storici e letterari</li> <li>- comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere</li> </ul> <p><b>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scrivere testi di commento a brani letterari</li> <li>- scrivere testi per esprimere le proprie opinioni</li> </ul> <p><b>Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale</li> <li>- interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo</li> </ul> <p><b>Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere e interpretare opere d'arte</li> </ul> <p><b>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni ecc.), anche con tecnologie digitali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca</li> <li>- produrre presentazioni multimediali</li> </ul> <p><b>Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- imparare ad imparare</li> <li>- comunicare</li> <li>- collaborare e partecipare</li> <li>- acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>- progettare</li> <li>- individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>
<p><b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b></p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi educativo - didattici si è utilizzato sia il metodo comunicativo funzionale-nozionale, che mira allo sviluppo delle quattro abilità (comprensione della lingua orale e scritta; produzione della lingua orale e scritta e interazione), affiancato dal metodo induttivo per la riflessione sulla lingua e sui diversi registri linguistici e conseguentemente sulla cultura, sia un approccio di tipo comunicativo - pragmatico applicato allo studio della letteratura.</p> <p>Mezzi e strumenti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lezione frontale</li> <li>-Lezione interattiva</li> <li>-Didattica laboratoriale</li> <li>-Cooperative learning</li> <li>-Didattica innovativa: flipped classroom</li> <li>-Lavoro individuale</li> <li>-Lavoro di gruppo su progetti multimediali e interattivi</li> <li>-Libro di testo: M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari "Amazing Mind Compact", Pearson.</li> <li>-realia fornito in fotocopie</li> <li>-LIM</li> </ul>
<p><b>MACROTEMI SVOLTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●The Victorian Age</li> <li>●The Age of conflicts</li> <li>●Towards a Global Age</li> </ul>

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	
<b>Prof.ssa Maria Domenica Grilli</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscenza di dominio naturale, immagine, definizioni di limite, continuità, derivata.
<b>ABILITA'</b>	Comprende il concetto di limite. Deduce i limiti dall'osservazione dei grafici delle funzioni. Riconosce le forme indeterminate. Calcola limiti di funzioni, anche in presenza di semplici forme indeterminate. Studia la continuità o discontinuità di una semplice funzione in un punto. Comprende il concetto di derivata di una funzione in un punto. Calcola la derivata di semplici funzioni in un punto mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
<b>COMPETENZE</b>	Utilizza le tecniche e le procedure dell'analisi rappresentandole anche in forma grafica. Individua strategie adeguate per risolvere i problemi. Utilizza gli strumenti del calcolo differenziale nella modellizzazione di fenomeni di varia natura. Utilizza in modo corretto il linguaggio specifico della matematica.
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Lezione partecipata con discussioni in classe, esercitazioni individuali e collettive, attività di ricerca individuali e di gruppo, lezione svolta dagli alunni, apprendimento per scoperta guidata, problem solving.
<b>MACROTEMI SVOLTI</b>	Funzioni e loro proprietà. Limiti. Calcolo dei limiti e continuità. Derivate. Studio delle funzioni.

<b>DISCIPLINA: FISICA</b>	
<b>Prof. ssa Maria Domenica Grilli</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscere i metodi di elettrizzazione, Conoscere la legge di Coulomb Conoscere il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico, Conoscere il concetto di forza elettromotrice, Conoscere le leggi di Ohm, Conoscere i circuiti elettrici. Conoscere i fenomeni magnetici elementari.
<b>ABILITA'</b>	Applicare la legge di Coulomb, Applicare le leggi di Ohm, Saper risolvere circuiti elettrici con le leggi di Kirchhoff. Saper determinare il campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide, Saper ricavare la forza agente tra due fili percorsi da corrente e la forza agente su un filo percorso da corrente in un campo magnetico.

<b>COMPETENZE</b>	Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale. Interpretare fenomeni fisici. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche.
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Lezione partecipata con discussioni in classe, esercitazioni individuali e collettive, attività di ricerca individuali e di gruppo, lezione svolta dagli alunni, apprendimento per scoperta guidata, problem solving.
<b>MACROTEMI SVOLTI</b>	FENOMENI ELETTROSTATICI, LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA, I CIRCUITI ELETTRICI, IL CAMPO MAGNETICO.

## DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

**Prof.ssa Maria Domenica Vacca**

<b>CONOSCENZE</b>	L'ibridazione del C, la classificazione degli idrocarburi saturi; catena lineare e ramificata. La reattività e l'isomeria. I gruppi funzionali, le proprietà fisiche e reattività. Le biomolecole: i carboidrati dai monosaccaridi ai polisaccaridi. Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Le biotecnologie analizzate in termini di pratiche finalizzate allo studio delle biomolecole.
<b>ABILITA'</b>	Cogliere i caratteri distintivi della chimica organica e la relazione tra struttura e nomenclatura. Riconoscere la struttura spaziale delle molecole organiche, il significato e i casi di isomeria. Conoscere le principali reazioni degli alogeni. Riconoscere e distinguere i diversi gruppi funzionali e la loro reattività Distinguere le reazioni tipiche degli alogeno derivati. Illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche cellulari Schematizzare le principali vie metaboliche. Descrivere e riconoscere la struttura di un nucleotide, spiegarne le differenze, spiegare le regole di appaiamento delle basi azotate. Descrivere e riconoscere le caratteristiche fondamentali delle biotecnologie tradizionali e moderne. Descrivere e distinguere le principali tecniche della biotecnologie moderne. Descrivere le caratteristiche e i campi di applicazione delle moderne biotecnologie.

<b>COMPETENZE</b>	<p>Rilevare connessioni logiche e stabilire relazioni per analogia e differenze tra il mondo inorganico ed organico.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite, procedere per percorsi logici deduttivi.</p> <p>Verificare la coerenza dei risultati ottenuti e le ipotesi di partenza.</p> <p>Analizzare i principali gli aspetti tecnici delle biotecnologie e le potenzialità di sviluppo, riconoscere i limiti etici di applicazione.</p>
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Analisi di formule e grafici: deduzioni, generalizzazioni ed eccezione della regola.</p> <p>Attività laboratoriali intese come applicazione delle conoscenze nello svolgimento di quesiti e problemi.</p> <p>Approfondimento autonomo.</p> <p>Ricerca individuale.</p> <p>Video didattici e di approfondimento.</p>
<b>MACROTEMI SVOLTI</b>	<p>L'uomo e la natura.</p> <p>L'uomo e l'altro: individuo, società e politica</p>

<p><b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</b></p> <p><b>Prof.ssa Giuliana TATULLI</b></p>	
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Nel complesso gli alunni hanno dimostrato di saper riconoscere i caratteri distintivi delle principali correnti artistiche dell'Ottocento e del Novecento e le opere più famose degli artisti principali di questi due secoli. Alcune di queste sono state studiate in maniera approfondita con un lavoro di ricerca, qualche volta individuale, qualche altra di gruppo.</p> <p>Anche se tutti si sono impegnati nello studio della disciplina, non tutti sanno usare in modo adeguato il linguaggio tecnico della materia. Lo studio delle opere d'arte condotto in qualche caso con i dovuti approfondimenti stilistici ha consentito il corretto uso dei fondamentali termini e concetti propri del linguaggio figurativo, storico-artistico, architettonico ed archeologico, sia per quanto riguarda le tecniche e/o i materiali, sia per quanto riguarda gli attributi specifici dell'opera d'arte.</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>miglioramento delle naturali capacità di osservazione degli allievi corredate da informazioni storico-stilistiche;</p> <p>approfondimento delle conoscenze di dati relativi all'immagine (contenuti e tecniche di realizzazione), fondendo insieme gli autonomi valori linguistici dell'opera d'arte con le relazioni interdisciplinari che la stessa possiede;</p> <p>potenziamento della capacità di analisi critica anche attraverso la partecipazione a conversazioni guidate che hanno favorito lo scambio e l'integrazione reciproca di informazioni, concetti, osservazioni, considerazioni;</p> <p>capacità di contestualizzare storicamente l'opera d'arte compiendo</p>



	raffronti comparativi e problematici.
<b>COMPENZE</b>	<p>Alla fine del percorso educativo, la maggior parte della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>sa collocare le opere nel contesto storico, politico e culturale che le ha prodotte;</li> <li>sa leggere le opere d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>sa stabilire collegamenti e mettere a confronto le opere per individuare differenze e analogie;</li> <li>sa individuare i valori simbolici ed espressivi, le tecniche e i materiali utilizzati;</li> <li>sa comprendere la progressiva perdita di interesse verso la rappresentazione mimetica della realtà a favore di una rappresentazione soggettiva e libera da ogni convenzione accademica;</li> <li>sa comprendere la dialettica tra tradizione e istanze di rinnovamento;</li> <li>sa comprendere il nuovo valore espressivo dato al colore e al segno;</li> <li>riesce a cogliere nelle opere il disagio esistenziale in un'epoca di trasformazione;</li> <li>riesce a cogliere i legami tra cultura letteraria e arti figurative;</li> <li>consolida le conoscenze e le abilità già strutturate;</li> </ul>
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>L'educazione alla lettura dell'immagine ha costituito uno degli obiettivi strategici del lavoro didattico svolto nel corso di quest'anno scolastico. Dopo il necessario inquadramento storico-artistico, sono state sottoposte all'attenzione degli allievi diverse opere d'arte "emblematiche" sia del contesto storico - ambientale che del dibattito artistico in cui sono inserite. Nel corso delle lezioni si è dato gran rilievo all'individuazione dei caratteri linguistici, insistendo sui valori formali e il loro significato, valutando le singole, individuali e libere abilità espressive dell'artista.</p> <p>Tali esercizi alla "lettura" dell'opera d'arte talvolta si sono svolti, pure, "a tutto campo" con esami estemporanei di immagini appartenenti a periodi diversi (metodo diacronico) o allo stesso periodo, ma di scuole e tendenze linguistiche opposte o quantomeno distinte (metodo sincronico). Si è cercato infine di richiamare il problema della conservazione delle opere d'arte, nella loro più ampia accezione di bene culturale.</p> <p>Per il raggiungimento e la realizzazione degli obiettivi didattici prefissati, si è proceduto attraverso la sinergia di metodi e strumenti didattici, adattandoli di volta in volta in rapporto alle tematiche affrontate ed alle esigenze degli allievi, in modo da garantire il loro coinvolgimento costante e la loro partecipazione progressivamente sempre più attiva e responsabile. Alle lezioni frontali ed al sussidio didattico di base rappresentato dal libro di testo, sono stati affiancati lavori di ricerca libera e guidata, momenti di confronto collettivo e di discussione, grazie anche al ricorso a strumenti integrativi (video, LIM) per l'approfondimento dei temi e dei contenuti oggetto di analisi e di studio.</p> <p>In tal modo gli alunni hanno potuto sentirsi protagonisti attivi del dialogo educativo, imparando ad integrare tra loro fonti di informazione/documentazione che hanno contribuito a migliorare la loro</p>

	preparazione complessiva.
<b>MACROTEMI SVOLTI</b>	<p><u>Modulo 1</u> Neoclassicismo e Romanticismo: i due volti dell'Europa borghese Tra Sette e Ottocento. Il bello ideale e il sentimento del sublime.</p> <p><u>Modulo 2</u> La rivoluzione del Realismo e la poetica del vero. Courbet e la "pittura senza storia".</p> <p><u>Modulo 3</u> L'impressionismo: caratteri generali, luoghi, protagonisti. Manet, Monet, Renoir, Degas. Il Puntinismo: Seurat e Signac tra arte e scienza.</p> <p><u>Modulo 4</u> Tendenze post-impressioniste, alla ricerca di nuove vie. Paul Gauguin: autenticità e ingenuità primitive. Vincent Van Gogh: la violenza dell'espressione. Paul Cézanne: una ricerca solitaria.</p> <p><u>Modulo 5</u> <i>Art Nouveau</i>: un fenomeno europeo. La tematica naturalistica e l'ornamentazione della città. Pittori del Modernismo: Gustav Klimt. I <i>Fauves</i> e Matisse. Espressionismo tedesco.</p> <p><u>Modulo 6</u> La nascita delle avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica, Surrealismo, Dada, Espressionismo astratto, Pop art, l'Architettura del Novecento.</p>

<b>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	
<b>Prof. Nicola Bovino</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del proprio corpo e delle proprie attitudini motorie, delle proprie potenzialità e dei propri limiti riconoscendo i segnali sensoriali del corpo;</li> <li>• Conoscenza dei comportamenti funzionali alla sicurezza e alla tutela della salute;</li> <li>• Conoscenza della definizione delle diverse capacità motorie;</li> <li>• Conoscenza degli effetti e l'utilizzo della rilevazione delle pulsazioni;</li> <li>• Conoscenza in generale dell'utilizzo e della funzione degli apparati del corpo umano studiati;</li> <li>• Conoscenza degli effetti e dell'utilizzo del condizionamento fisiologico;</li> <li>• Conoscenza degli effetti delle sostanze che si assumono;</li> <li>• Conoscenza della terminologia specifica;</li> <li>• Conoscenza dei vari apparati studiati e dei danni causati da un cattivo stile di vita;</li> <li>• Conoscenza dei benefici di una sana alimentazione;</li> <li>• Conoscenza dei meccanismi di produzione energetica;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo;</li> <li>• Conoscere la struttura e le regole degli sport praticati e il loro aspetto educativo e sociale.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli schemi motori e posturali per eseguire compiti motori complessi.</li> <li>• Migliorare la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.</li> <li>• Migliorare le capacità coordinative generali e speciali: combinazione motoria; anticipazione motoria; memorizzazione motoria; reazione motoria; fantasia motoria;</li> <li>• Saper eseguire gesti tecnici precisi;</li> <li>• Utilizzare le capacità coordinative realizzando azioni motorie complesse;</li> <li>• Praticare in modo corretto i principali sport individuali e di squadra;</li> <li>• Saper arbitrare e svolgere compiti di giuria;</li> <li>• Essere in grado di rilevare le pulsazioni;</li> <li>• Saper spiegare le ragioni storico, sociali, politiche che hanno prodotto particolari comportamenti,</li> <li>• Saper eseguire la corretta respirazione nelle diverse situazioni operative;</li> <li>• Saper svolgere esercizi di condizionamento fisiologico (riscaldamento) specifici per l'attività che andrà a svolgere;</li> <li>• Riconoscere e applica i principi per un corretto stile di vita svolgendo attività motoria e sportiva in ambiente naturale e non; rispettando se stessi, gli altri e l'ambiente;</li> <li>• Riconoscere e adattare una corretta alimentazione alle proprie esigenze.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Nel processo di acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, le Scienze Motorie hanno contribuito con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presa di coscienza della propria corporeità e dei benefici dell'attività fisica, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;</li> <li>• Consapevolezza dell'importanza dell'allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative;</li> <li>• Ricerca del miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza;</li> <li>• Presa di coscienza e consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti;</li> <li>• Assunzione di comportamenti collaborativi all'interno del gruppo, rispettando le differenze.</li> </ul> <p>• Utilizzo corretto del linguaggio specifico.</p>
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e dialogata</li> <li>• Esercitazioni individuali e di gruppo</li> <li>• Metodo globale</li> <li>• Metodo globale-analitico</li> <li>• Attività in "situazione"</li> <li>• Verifiche pratiche</li> <li>• Verifiche scritte (ed. civica)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali</li> </ul>
<b>MACROTEMI SVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità condizionali e l'allenamento: <i>Le capacità condizionali. L'allenamento sportivo</i></li> <li>• Capacità e abilità coordinative: <i>La definizione e la classificazione del movimento. L'apprendimento e il controllo motorio</i></li> <li>• Il corpo e la sua funzionalità: <i>Il sistema muscolare. L'apparato cardio-circolatorio. L'energetica muscolare</i></li> <li>• Salute e benessere: <i>Una sana alimentazione. Il doping</i></li> </ul>

## DISCIPLINA: RELIGIONE

Prof. Giuseppe Germinario

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Conoscere le domande e le esperienze da cui si sviluppa la riflessione sulla persona umana;</li> <li>–Conoscere le fonti dell'etica cristiana;</li> <li>–Conoscere i metodi di interpretazione dei testi;</li> <li>–Conoscere la diversità e la peculiarità dei vari approcci antropologici ed etici;</li> <li>–Conoscere alcune figure emblematiche che hanno condotto una vita significativa;</li> <li>–Conoscere i termini e le modalità del dialogo in un mondo multiculturale, multi-etnico e multi-religioso.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>–Sviluppare senso critico e capacità di riflessione, nel confronto con il messaggio cristiano, in particolare con l'invito all'esercizio della giustizia e della solidarietà, all'interno di un contesto multiculturale;</li> <li>–Imparare a conciliare posizioni superficialmente contrarie e a mettere a confronto dato storico, scientifico, filosofico e religioso;</li> <li>–Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura sapiente del mondo contemporaneo;</li> <li>–Utilizzare con criterio le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, e con un libero confronto con i contributi delle altre discipline e tradizioni storico-culturali;</li> <li>–Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità,</li> </ul>

	alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimere le proprie considerazioni, confrontandole con la visione cristiana e con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>-Confrontarsi schiettamente con il pensiero filosofico e scientifico in relazione al dato religioso;</li> <li>-Riconoscere il valore della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo;</li> <li>-Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale e religioso complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento alla bioetica e al tema della giustizia e della solidarietà;</li> <li>-Essere consapevoli del valore della memoria nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune;</li> <li>-Saper trarre insegnamenti di vita dalle testimonianze offerte da personaggi autorevoli di diverse epoche, condizioni sociali, culturali e religiose, che hanno segnato positivamente.</li> </ul>
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Particolare spazio è stato riservato al dialogo, con la finalità di coinvolgere ogni studente nel processo di formazione, così da permettere a ciascuno di acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza del pensiero altrui, nonché di rielaborazione critica e costruttiva;</li> <li>-Il confronto attivo che valorizza la diversità di opinione è stato uno dei principali strumenti di lavoro;</li> <li>-La ricerca della verità come cammino comune e sempre affascinante.</li> <li>-Lezioni frontali;</li> <li>-Lettura e comprensione di brani tratti da autori religiosi e non;</li> <li>-Dibattiti a tema;</li> <li>-Proiezione di video documentari;</li> <li>-Analisi di dipinti;</li> <li>-Ascolto di brani musicali.</li> </ul>
<b>MACROTEMI SVOLTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Antropologia biblica e cristiana: con particolare focalizzazione sul tema dell'amore nella Scrittura (Cantico dei Cantici), nella letteratura, nell'arte e nella musica.</li> <li>-Etica e scelte: nella scienza (Rita Levi Montalcini); nella politica (Giorgio La Pira); nella storia (Simone Weil); nell'attualità (Papa Francesco).</li> <li>-Bioetica: modelli antropologici di fondo in riferimento e conseguenze per inizio, fine e conduzione della vita; conseguenze del nichilismo</li> </ul>

	passivo e attivo; il rapporto etico con il nostro pianeta terra.
--	--

## ALLEGATI

Allegato n.1: Profilo Educativo Culturale e Professionale

Allegato n.2: Mappa delle competenze

Allegato n.3: Matrice competenze discipline

Allegato n.4: Scheda di Valutazione Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato n.5: Scheda Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (per alunno)

Allegato n.6: OMISSIS

Allegato n.7: OMISSIS

### **Protezione dei dati personali**

Il presente documento del consiglio di classe viene redatto nel rispetto della nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e del 26 marzo 2020 n° 64, recepiti dall'istituzione scolastica con comunicazione n° 2021 del 27/03/2020 riguardante le indicazioni operative, le condizioni di utilizzo e la valutazione del trattamento dei dati dei servizi e piattaforme utilizzate per la didattica a distanza ed elearning e DPIA e pubblicate sul sito web con circ. n° 176 del (prot. 2106) del 03/04/2020.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Lingua e Letteratura italiana</b>	Prof.ssa E. Ierimonti
<b>Lingua e Cultura latina</b>	Prof.ssa D. Iacobellis
<b>Lingua e Cultura greca</b>	Prof.ssa D. Iacobellis
<b>Storia</b>	Prof.ssa A. Camporeale
<b>Filosofia</b>	Prof.ssa A. Camporeale
<b>Lingua e Cultura inglese</b>	Prof.ssa V. Mezzina
<b>Matematica</b>	Prof.ssa M.D. Grilli
<b>Fisica</b>	Prof.ssa M.D. Grilli
<b>Scienze naturali</b>	Prof.ssa M.D. Vacca
<b>Storia dell'Arte</b>	Prof.ssa G. Tatulli
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Prof. N. Bovino
<b>Religione</b>	Prof. G. Germinario
<b>Discipline giuridico - economiche (organico potenziato)</b>	Prof.ssa A. M. Caputi

Molfetta, 08-05-2024

La Dirigente scolastica  
**Dott.ssa Giuseppina Bassi**

## Allegato n.1 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE LICEO CLASSICO "L. da Vinci" - Molfetta				
PROFILO DELLE COMPETENZE D'USCITA	COMPETENZE	LIVELLI		
AREA METODOLOGICA		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta la prosecuzione degli studi superiori e l'aggiornamento permanente.</li> <li>Essere consapevoli dei diversi metodi di studio acquisiti nei diversi ambiti disciplinari.</li> </ul>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Consapevolezza metacognitiva</p>			
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA				
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper sostenere una propria tesi, interagendo positivamente in diversi contesti comunicativi.</li> <li>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando possibili soluzioni.</li> </ul>	Competenze sociali e civiche			
AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA				
<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la lingua italiana:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, declinandola correttamente in relazione alle diverse tipologie testuali;</li> <li>- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;</li> <li>- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici.</li> </ul> </li> <li>Aver acquisito, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 dell' EQF.</li> <li>Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione per fini conoscitivi e comunicativi.</li> </ul>	<p>Comunicazione nella lingua madre</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenze digitali</p>			
AREA STORICO-UMANISTICA				
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, alla luce della storia nazionale e internazionale.</li> <li>Essere consapevole dei diritti e doveri di cittadinanza.</li> </ul>	Consapevolezza ed espressione culturale			



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>• Aver acquisito gli elementi essenziali e distintivi della cultura, della civiltà, della tradizione filosofica, artistica e religiosa, oltre che del nostro paese, di quelli di cui si studiano le lingue.</li> </ul>			
<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di operare con il linguaggio specifico della matematica, per descrivere in modo esatto la realtà.</li> <li>• Aver acquisito le procedure di indagine specifiche delle scienze fisiche e naturali.</li> </ul>	Competenze matematiche e tecnico-scientifiche		
<b>COMPETENZE DI INDIRIZZO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di documenti e di autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente.</li> <li>• Aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e per la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.</li> <li>• Aver maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline</li> </ul>			

<p>scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riflettere criticamente e comunicare con padronanza sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.</li> </ul>				
---	--	--	--	--

## LEGENDA

LIVELLI	Indicatori esplicativi
BASE	Lo/La studente/essa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare le regole e le procedure di base.
INTERMEDIO	Lo/La studente/essa svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note; compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
AVANZATO	Lo/La studente/essa svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

## Allegato n. 2 Mappa delle competenze

<b>MAPPA DELLE COMPETENZE</b> <b>PROFILO FORMATIVO DI USCITA - Secondo Biennio e Monoennio</b> <b>LICEI CLASSICO - SCIENTIFICO</b>		
N	CODICE	<b>COMPETENZE per ASSI CULTURALI</b> ●Linguistico (L) ●Matematico (M) ●Scientifico - tecnologico (S) ●Storico - sociale (G)
1	L7	Saper sviluppare un metodo di studio flessibile, al fine di produrre collegamenti interdisciplinari e di rielaborare gli argomenti in modo personale.
2	L8	Saper argomentare una propria tesi ragionando con rigore logico, per identificare problemi ed individuare possibili soluzioni, padroneggiando la lingua in rapporto alle varie si-

		tuazioni comunicative.
3	<b>L9</b>	Saper leggere un testo letterario, analizzando il genere di appartenenza, i temi, le tecniche stilistico-espressive, in rapporto al mondo concettuale dell'autore e al contesto storico e culturale di riferimento.
4	<b>L10</b>	Saper individuare nei testi letterari nodi concettuali attorno ai quali costruire itinerari intertestuali e interdisciplinari.
5	<b>L11</b>	Saper riconoscere e decodificare in un testo latino (e greco) d'autore le strutture morfo-sintattiche al fine di una corretta ricodificazione in lingua italiana.
6	<b>L12</b>	Saper svolgere un'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne, raggiungendo la consapevolezza delle radici linguistiche greco-latine della lingua italiana e della sua trasformazione nel tempo.
7	<b>L13</b>	Acquisire, in una lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del CEFR.
8	<b>L14</b>	Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
9	<b>M5</b>	Essere capaci di rielaborare gli aspetti teorici, le proprietà e gli esperimenti.
10	<b>M6</b>	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi e saperli utilizzare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
11	<b>M7</b>	Saper utilizzare strumenti informatici, di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e risoluzione dei problemi.
12	<b>M8</b>	Essere in grado di operare con linguaggio specifico, puntualità e rigore logico.
13	<b>M9</b>	Acquisire capacità di sintesi e rielaborazione, correttezza formale e uso del linguaggio simbolico e grafico.
14	<b>M10</b>	Essere in grado di compiere scelte e applicazioni idonee per una coerente strategia risolutiva.
15	<b>S4</b>	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri di ciascuna disciplina, essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
16	<b>S5</b>	Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni naturali, formulando ipotesi, modelli, analogie, leggi.
17	<b>S6</b>	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee, cogliendo la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
18	<b>S7</b>	Raggiungere la conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, attraverso l'uso sistematico del laboratorio, consolidare la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
19	<b>S8</b>	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico

		nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
20	<b>S9</b>	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
21	<b>G4</b>	Ricostruire la complessità del pensiero e del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti.
22	<b>G5</b>	Rendersi consapevoli del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società.
23	<b>G6</b>	Riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la società in cui si vive.
24	<b>G7</b>	Raggiungere la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa - italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
25	<b>G8</b>	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
<b>N</b>	<b>CODICE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018)</b>
26	<b>C1</b>	Competenza alfabetica funzionale
27	<b>C2</b>	Competenza multilinguistica
28	<b>C3</b>	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
29	<b>C4</b>	Competenza digitale
30	<b>C5</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
31	<b>C6</b>	Competenza in materia di cittadinanza
32	<b>C7</b>	Competenza imprenditoriale
33	<b>C8</b>	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

### **Allegato n.3 Matrice competenze discipline**



**Allegato n.4 SCHEDA DI VALUTAZIONE PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**



**LICEI EINSTEIN DA VINCI**

Sede Amministrativa: Via Togliatti – 70056 **MOLFETTA** (BA)

Tel.:0803384621 – Fax: 0803384822 C.F.: 93491280728 – C.M. BAPS38000R

Sito WEB: [www.liceimolfetta.gov.it](http://www.liceimolfetta.gov.it) – e-mail: [baps38000r@istruzione.it](mailto:baps38000r@istruzione.it) –

[baps38000r@pec.istruzione.it](mailto:baps38000r@pec.istruzione.it)

**Cambridge Assessment**  
International Education



**PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
SCHEDA DI VALUTAZIONE**

Anno Scolastico 2023/2024

STUDENTE/ESSA _____		STRUTTURA	
CLASSE _____		OSPITANTE _____	
PROGETTO _____		TUTOR ESTERNO _____	
-----		TUTOR INTERNO _____	
PERIODO : DAL _____ AL _____ N°ore /tot ore _____			
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018			
Livello: 4=Ottimo; 3=Buono; 2=Sufficiente; 1=Insufficiente.			
COMPETENZA	DESCRIZIONE	LIVELLO	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini</li> <li>•Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</li> <li>•Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress</li> <li>•Capacità di mantenersi resilienti</li> <li>•Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di imparare e lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma</li> <li>•Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</li> <li>•Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li> <li>•Capacità di creare fiducia e provare empatia</li> <li>•Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi</li> <li>•Capacità di negoziare</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di gestire efficacemente il tempo</li> <li>•Capacità di affrontare autonomamente nuove situazioni di apprendimento</li> <li>•Capacità di reperire informazioni da fonti diverse, di organizzarle e utilizzarle in modo autonomo e pertinente</li> </ul>	
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di agire responsabilmente e nel rispetto delle regole</li> <li>•Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico</li> <li>•Capacità di pensiero critico rispetto alla realtà sociale e alle dinamiche politiche, giuridiche ed economiche che la caratterizzano</li> <li>•Capacità di riflessione ed impegno rispetto alle problematiche legate allo sviluppo sostenibile</li> </ul>	
<b>COMPETENZA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>Competenza imprenditoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di pensiero creativo, risolutivo e strategico nella soluzione dei problemi</li> <li>•Capacità di trasformare le idee in azioni</li> <li>•Capacità di riflessione critica e costruttiva</li> <li>•Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>•Capacità di mantenere il ritmo dell'attività</li> <li>•Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</li> <li>•Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</li> <li>•Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza</li> <li>•Capacità di essere proattivi e lungimiranti</li> <li>•Capacità di motivare gli altri, valorizzare le loro idee, provare empatia</li> </ul>	
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</li> <li>•Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</li> <li>•Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale</li> <li>•Capacità di esprimere e di interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia</li> <li>•Consapevolezza di come le diverse espressioni culturali possano influenzarsi a vicenda ed avere effetti sulle idee dei singoli individui</li> </ul>	
<b>Competenza alfabetica funzionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di comunicare in forma orale e scritta in diversi contesti comunicativi</li> <li>•Capacità di adeguare il proprio stile comunicativo in funzione della situazione, scopo e target di riferimento</li> <li>•Conoscenza e padronanza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio</li> </ul>	
<b>Competenza multilinguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di utilizzare stili comunicativi ed espressivi propri di lingue diverse attraverso la conoscenza del vocabolario e della grammatica</li> <li>•Capacità di cogliere la dimensione storica e la diversità culturale delle lingue</li> </ul>	



<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per la soluzione di problemi in situazioni quotidiane</li> <li>•Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione attraverso formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi ecc..</li> <li>•Capacità di spiegare il mondo che ci circonda attraverso l'insieme delle conoscenze e metodologie disponibili</li> <li>•Capacità di identificare problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici attraverso l'osservazione e la sperimentazione</li> <li>•Capacità di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana attraverso i progressi scientifici e tecnologici</li> </ul>	
<b>Competenza digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con disinvoltura, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e creare prodotti digitali</li> <li>•Capacità di utilizzare le tecnologie digitali nel rispetto dei principi etici e legali relativi alla sicurezza informatica</li> </ul>	
<b>Totale punteggio</b>		
<b>Media punteggio=</b> $\text{Totale punteggio}/n^{\circ}$ <b>voci valutate</b>		

**Allegato n.5: Scheda Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (per alunno)**



**LICEI EINSTEIN DA VINCI**

Sede Amministrativa: Via Togliatti – 70056 **MOLFETTA (BA)**

Tel.:0803384621 – Fax: 0803384822 C.F.: 93491280728 – C.M. BAPS38000R

Sito WEB:[wFlaviaww.liceimolfetta.edu.it](http://wFlaviaww.liceimolfetta.edu.it) – e-mail: [baps38000r@istruzione.it](mailto:baps38000r@istruzione.it) – [baps38000r@pec.istruzione.it](mailto:baps38000r@pec.istruzione.it)



**Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento – PCTO**

**Anno Scolastico 2023/24**

**Attestazione consuntiva ore svolte – Classe 5<sup>a</sup> D Liceo Classico “L. da Vinci”  
Molfetta**

N°	Cognome	Nome	Ambito di impegno	Anno Scolastico 2021/22		Anno Scolastico 2022/23		Anno Scolastico 2023/24		Totale
				Formazione in aula	Formazione in azienda	Formazione in aula	Formazione in azienda	Formazione in aula	Formazione in azienda	
1	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	23	/				108
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani				20			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		

2	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani	4	27					127
			Progetto Policoro " Il Futuro sei tu"		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico "Dike": La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani				35			
			Progetto " Orienteering " UNIBA					15		
3	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani	4	27					96
			Progetto Policoro " Il Futuro sei tu"		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico "Dike": La sapienza della Giustizia-Paestum		0					
			Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani				20			
			Progetto Biblioteca" Qloud.Scuola per la lettura				24			

			ra e l'innovazione e digitale della scuola”							
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA				15			
4	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell'Ordine degli Avvo- cati di Trani	4	27					96
			Progetto Po- licoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival del- la Filosofia: Progetto di- dattico “Di- ke”: La sa- pienza della Giustizia- Paestum		0					
			Consiglio dell'Ordine degli Avvo- cati di Trani				20			
			Progetto Bi- blioteca” Qloud.Scuol a per la lettu- ra e l'innovazione e digitale della scuola”				24			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		
5	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell'Ordine degli Avvo- cati di Trani		4	25				
			Progetto Po- licoro “ Il Futuro sei tu”	6						

			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani				35			
			Progetto “Orienteeering” UNIBA					15		
			<b>Orientamento Consapevole UNIBA: Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica</b>					X		
6	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani		27					112
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum	4	40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani				20			
			Progetto “Orienteeering”					15		

			” UNIBA							
7	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	27					112
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani				20			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		
8	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	27					112
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani				20			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		

			” UNIBA								
9	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	25					110	
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6						
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40						
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani					20			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA						15		
10	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	25					110	
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6						
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40						
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani					20			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA						15		

			” UNIBA							
1 1	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	25					110
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani Progetto “ Orienteering ” UNIBA				20	15		
1 2	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	27				112	
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani				20			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		



1 3	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani	4	25					110
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani				20			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		
1 4	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani	4	23					123
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6				15	
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40			35		
			Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani							
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA							
1	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio	4	25					120

5			dell'Ordine degli Avvocati di Trani								
			Progetto Policoro " Il Futuro sei tu"		6						
			Festival della Filosofia: Progetto didattico "Dike": La sapienza della Giustizia-Paestum		40						
			Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani								30
			Progetto " Orienteering " UNIBA								15
1 6	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani	4	<u>21</u> 6					115	
		Progetto Policoro " Il Futuro sei tu"	<u>40</u>								
		Festival della Filosofia: Progetto didattico "Dike": La sapienza della Giustizia-Paestum									
		Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani			20						
		Progetto " Orienteering " UNIBA			15						
		Progetto FAI									9

			“ Apprendisti Ciceroni”							
1 7	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	25					110
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani			20				
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA				15			
1 8	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	27					112
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani			20				

			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		
1 9	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	21					106
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani				20			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA				15			
2 0	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani	4	27					112
			Progetto Policoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival della Filosofia: Progetto didattico “Dike”: La sapienza della Giustizia-Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Trani				20			

			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		
2 1	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvo- cati di Trani	4	27					107
			Progetto Po- licoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival del- la Filosofia: Progetto di- dattico “Di- ke”: La sa- pienza della Giustizia- Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvo- cati di Trani				15		15	
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA							
2 2	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvo- cati di Trani	4	25					129
			Progetto Po- licoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival del- la Filosofia: Progetto di- dattico “Di- ke”: La sa- pienza della Giustizia- Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvo- cati di Trani				19			

			Progetto “ Orienteering ” UNIBA				15			
			Progetto FAI “ Appren- sti Ciceroni” o					20		
2 3	OMISSIS	OMISSIS	Consiglio dell’Ordine degli Avvo- cati di Trani	4	23					123
			Progetto Po- licoro “ Il Futuro sei tu”		6					
			Festival del- la Filosofia: Progetto di- dattico “Di- ke”: La sa- pienza della Giustizia- Paestum		40					
			Consiglio dell’Ordine degli Avvo- cati di Trani				35			
			Progetto “ Orienteering ” UNIBA					15		

Docente Referente PCTO Prof.ssa Maria De Bartolo  
Dirigente Scolastica Prof.ssa Giuseppina Bassi

**Allegato n.6: OMISSIS**

**Allegato n. 7 : OMISSIS**